

Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE

n. 16 • giugno 1996

Les Laures

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE -

Dimitri Démé

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Sara Piccot - Erika Desandr  - Simonetta De Leo - Ivan Marcoz - Paolo Marcoz - Italo Cerise - Guido Zanardi - Ezio Tozzini - Franca Maria Marchi - Fabio Matteotti - Massimo Volget Mirco Messelod - Fabrizio Marcoz, i dipendenti e gli amministratori comunali.

Publicato a cura dell'Amministrazione comunale di Brissogne (Fraz. capoluogo).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su richiesta. Si consiglia di inviare gli articoli in fotocopia o via fax (del Comune).

Stampa: Tipografia Valdostana Aosta •
0165 / 239559

Il presente numero   stato pubblicato in 550 copie e distribuito gratuitamente a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto, pu  farne richiesta agli impiegati comunali in orario di ufficio.

In copertina: I bambini della scuola materna di Brissogne - anno scolastico 1995- 1996

RICETTIVIT  DI BRISSOGNE

BAR-RISTORANTE LES LAURES - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.53 – 130 coperti chiuso martedì

CANTINA GRIMOD - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.32 – 25 coperti chiuso lunedì

RISTORANTE IL CANTUCCIO - Fraz. Etabloz • Tel. 76.22.10 – 30 coperti chiuso mercoledì

OSTERIA DEI GIARDINI - Fraz. Neyran • Tel. 76.22.46 – chiuso martedì

BAR-RISTORANTE-PIZZERIA DU WINDSURF - Loc. Les Iles • Tel. 76.26.10 – 160 coperti chiuso lunedì

LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO RURALE - Fraz. Etabloz • Tel. 76.23.24

LA FAMILLE - Agriturismo - Loc. Les Iles, 151 • Tel. 76.20.82 – 30 coperti chiuso lunedì

Si comunica che a decorrere dal 9 aprile 1996, gli uffici comunali hanno adottato il seguente orario al pubblico:

UFFICIO DI SEGRETERIA - RAGIONERIA

lunedì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 16.30
martedì	08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso
mercoledì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00
giovedì	08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso
venerdì	08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

UFFICIO TECNICO COMUNALE

lunedì	mattino chiuso / 14.30 - 16.30
martedì	mattino chiuso / pomeriggio chiuso
mercoledì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 17.00
giovedì	mattino chiuso / pomeriggio chiuso
venerdì	08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

L'ambulatorio medico (Fraz. Moulin presso le scuole)   aperto: tutti i mercoledì di ogni mese dalle ore 11,30 alle 12,30 (Dott. Moriondo); lunedì - martedì - giovedì e venerdì dalle 14,00 alle 15,00 (Dott. Felli)

IL SINDACO RICEVE (preferibilmente per appuntamento) NEI GIORNI:

LUNEDI' dalle ore 11,30 alle ore 12,30

MERCOLEDI' dalle ore 17,30 alle ore 18,30

VENERDI dalle ore 08,00 alle ore 09,00

per appuntamenti al di fuori degli orari di cui sopra, si prega di contattare gli uffici comunali.

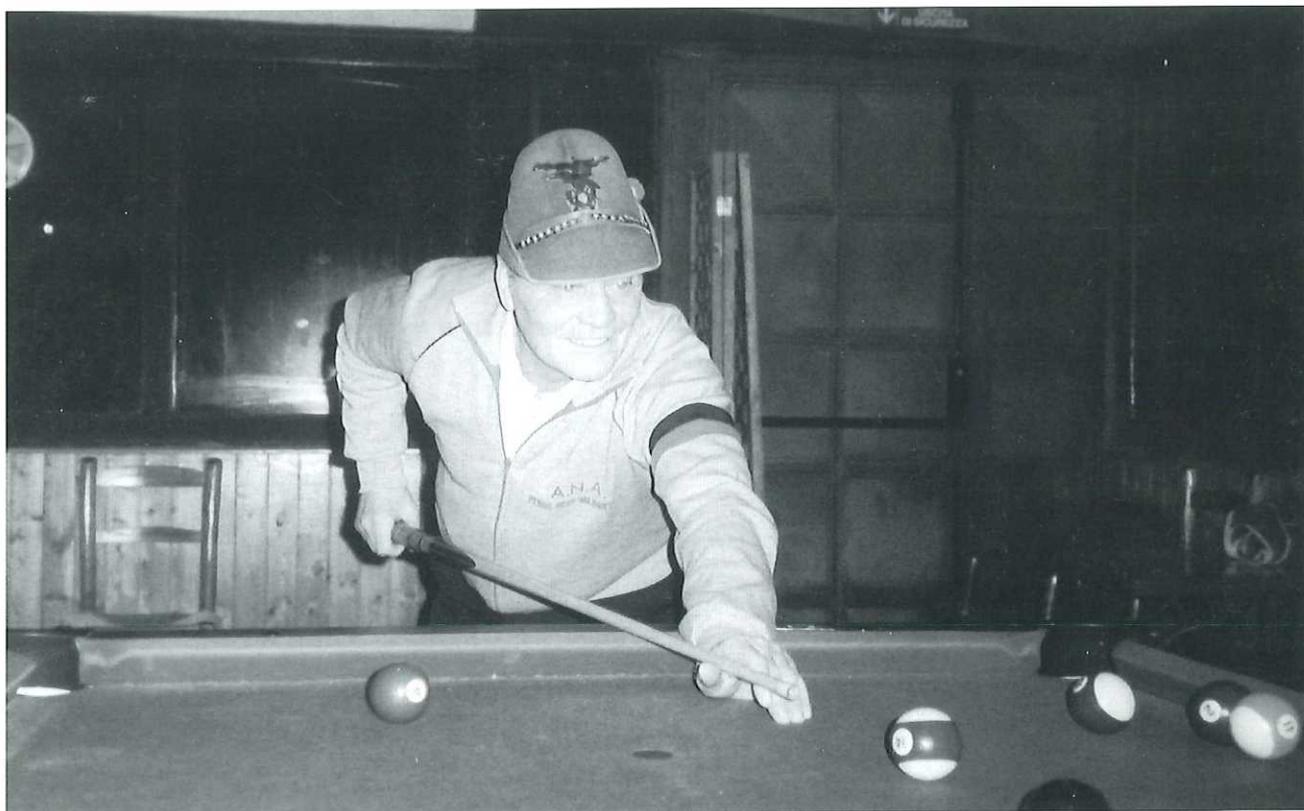
Nuovo numero telefonico del Comune:

	76.26.11
fax	76.26.38
scuole:	76.20.01

SOMMARIO

n. 16 - giugno 1996

<i>Editoriale</i>	pag. 2	<i>Agonismo e agonie in palestra</i>	pag. 37
<i>Posta in arrivo</i>	pag. 3	<i>Viaggio nella solidarietà</i>	pag. 38
<i>Notiziario dell'Amministrazione comunale</i>	pag. 6	Esperienza di volontariato in Valle	
<i>I Have A Dream</i>	pag. 27	<i>Appunti di cronaca</i>	pag. 43
(le ragazze fanno grandi sogni)		<i>Festa della neve 1996</i>	pag. 49
<i>L'albero delle quattro stagioni</i>	pag. 29	<i>Pensieri e parole</i>	pag. 53
<i>La «squadra dell'envers» a caccia di cinghiali</i>	pag. 31	<i>Le carte: che passione!</i>	pag. 54
<i>Sapori di tradizioni</i>	pag. 33	<i>Carrellata fotografica sul carnevale</i>	pag. 58
<i>Il Patrono di Grand Brissogne</i>	pag. 35	<i>Album fotografico</i>	pag. 62
<i>«Saranno famose...»</i>	pag. 36	<i>La page des souvenirs</i>	pag. 63
		<i>Kronos</i>	Il copertina

LA FOTO DEL MESE

11 novembre 1995 - Festa Gruppo Alpini di Brissogne: Miro gioca per la prima volta in vita sua a biliardo!

EDITORIALE

Questo nuovo numero de Les Laures si presenta con diverse novità ed alcune conferme.

Innanzitutto, registriamo la presenza di un buon numero di nuovi collaboratori, che hanno risposto positivamente all'iniziativa di «aprire» il Comitato di Redazione. L'idea di coinvolgere il maggior numero di persone si è quindi rivelata vincente, e questo non può che migliorare e integrare il contenuto del giornale.

Ai nuovi collaboratori, un grazie di cuore ed un augurio di buon lavoro.

Naturalmente, un grazie anche ai collaboratori «veterani», la cui opera è sempre molto gradita ed indispensabile.

Come tutti noterete, il presente numero de Les Laures è stato stampato su carta patinata. La decisione di non più utilizzare carta ecologica è stata dettata dalla scarsa qualità di resa che essa offriva. La maggiore luminosità della carta bianca, e soprattutto la sua superficie regolare, consentono una visione delle foto notevolmente migliore. Praticamente, le foto non risulteranno più «impastate», e l'insero centrale a colori risalterà in tutta la sua efficienza cromatica.

Inoltre, al giorno d'oggi la carta patinata viene fabbricata con sistemi industriali che non si discostano di molto da quelli utilizzati per la produzione della carta ecologica, inquinamento compreso.

Il gran numero di materiale e gli argomenti riguardanti gli ultimi mesi del 1995 non trattati nel precedente Les Laures hanno comportato un sensibile aumento delle pagine. Questo numero ne conta ben 64.

La stesura del giornale non è vincolata ad un preciso numero di pagine, che possono variare di volta

in volta. Tutto dipende, appunto, dalla quantità di argomentazione a disposizione. L'unico obbligo è rappresentato dal fatto che, per motivi tipografici, il giornale dev'essere necessariamente composto da un numero di pagine uguale ad otto o suo multiplo (es. 8-16-24-32-40-48-56 e così via).

Si conferma valida l'idea di «dividere» in due il giornale: da una parte, il «Notiziario dell'Amministrazione», ricco di informazioni di utilità pubblica e di argomenti a carattere amministrativo; dall'altra, gli articoli riguardanti la vita sociale e tradizionale di Brissogne.

Questo, proprio per non confondere ciò che deriva dall'Amministrazione comunale (aspetto tecnico - amministrativo) con quello che riguarda qualunque breissoggen, come ad esempio la festa del Patrono o i tornei di carte.

Tengo molto a questo concetto, proprio per offrire alla comunità una più ampia, democratica e libera informazione.

Qui, Quo, Qua, Ansel & Gretel, Faber: chi sono costoro? Perché si fanno chiamare così?

I pseudonimi e i soprannomi sono di uso frequente tra i giovani di Brissogne. Quindi, non c'è da stupirsi che alcuni di essi, collaborando al giornale, hanno deciso di firmare i propri elaborati con il nome di battaglia (es. Ansel & Gretel), o inventarsi lì per lì uno pseudonimo simpatico (es. Qui, Quo, Qua). Personalmente, ritengo che ciò sia molto positivo: un po' d'allegria non guasta mai.

«Posta in Arrivo», il ritorno della rubrica «Pensieri e Parole», «Appunti di Cronaca», notizie utili, tante foto e 64 pagine: il numero 16 de Les Laures vi augura una buona e gradita lettura!

Dimitri

POSTA IN ARRIVO

*M*i chiamo Marcoz Adamo, vivo ormai ad Aosta da parecchi anni ma la mia prima infanzia è legata a Brissogne che è stata ed è tuttora un punto di riferimento fondamentale; i miei parenti più cari vivono là tuttora e ogni fine settimana vi torno per ritrovare forse una parte di infanzia fatta di ricordi un po' sbiaditi che riescono comunque e sempre a suscitare emozioni particolari e permettono per qualche ora di ritrovare quella serenità fisica e mentale che al giorno d'oggi sono difficili da conservare.

Non posso quindi che manifestare la mia amarezza e delusione nel vedere certi luoghi così cari e sacri alla ancor maggior parte della popolazione di Brissogne, e mi riferisco in particolar modo al vecchio cimitero dietro la chiesa, venire «cancellati» per lasciare il posto ad «ambienti» sicuramente più estetici ma completamente innaturali e soprattutto vuoti ed insignificanti; perché quel vecchio cimitero anche se ormai decadente era ricco di «vita», di storia, memorie, sentimenti e lacrime di tutta una popolazione e il ritornarci almeno una volta all'anno voleva dire per molti ritrovare i propri cari, dialogare e ricordare con loro.

Ho deciso di scrivere questa lettera quando, grazie alle persone che hanno avuto questa splendida e rivoluzionaria pensata, ho visto mia nonna addolorata piangere al pensiero di non poter, tra poco, portare i fiori del suo giardino ai piedi del «letto dell'eterno o quasi riposo» di sua madre; e pensare che questa donna io non l'ho nemmeno mai conosciuta, ma vi sono rimasto così male perché mia nonna non si può definire dal pianto facile.

E inizia purtroppo sempre così, dove prima c'erano alberi e prati ora vi sono pittoresche casettine o villette a schiera; dove c'era un cimitero ora c'è un perfetto e geometrico prato inglese; MA SARÀ ALFINE COSTRUTTIVO ED EDIFICANTE TUTTO CIÒ?

Ai posteri l'ardua sentenza a patto che si ricordino che un tempo là c'era un cimitero o un prato verde, oppure un bosco, etc... .

Ovvio ai morti, detto tra noi, non interessa se sono sotto cinque metri di terra oppure in una scatola di cemen-



to perché tanto loro lì non ci sono più quindi, un posto vale l'altro, ma per le persone ancora in vita soprattutto anziane i cui ricordi iniziano magari a perdersi nel tempo e che solo certi luoghi permettono loro di ritrovarli un posto non è come un altro.

Ora noi siamo giovani e a certe cose non pensiamo ma prima o poi toccherà a noi l'invecchiare il perdere persone molto care e a me sinceramente non piacerebbe svegliarmi una mattina e apprendere che i miei cari estinti sono stati sfrattati per fare posto ad un campo da golf.

«Tutto ciò che viene dato prima o poi viene reso e tutto ciò che non viene dato va perduto» .

Proverbio Indiano

Amaramente

Marcoz Adamo e Marcoz Luciana

Ringraziamo Marcoz Adamo e Luciana per la sensibilità dimostrata riguardo a questo problema e perché la loro lettera ci offre la possibilità di chiarire cosa l'Amministrazione comunale precedente ha fatto e che cosa intendiamo fare noi in merito allo stato di degrado del vecchio cimitero esistente attorno alla chiesa parrocchiale.

Con una doverosa premessa: le polemiche strumentali e la demagogia di cui purtroppo abbonda la lettera, non ci interessano perché è fin troppo facile non constatare come lo stato di semi-abbandono dell'area con lapidi rotte, malamente accatastate lungo i muri perimetrali, con alberi e arbusti cresciuti all'interno, con cumuli di immondizia e rifiuti ecc., (le foto di queste pagine documentano ciò), altro non sia che uno specchio fedele che evidenzia una realtà, sgradevole da accettare, di un oblio ineluttabile e di un degrado di cui tutti dobbiamo vergognarci, con la sola lodevole eccezione di quelle poche persone che con costanza visitano tutto l'anno il cimitero e rendono omaggio ai loro cari defunti.

Allora il problema è: *di fronte a questo stato di cose che fare?* Intraprendere qualche iniziativa come ha fatto la precedente Amministrazione e come intendiamo fare noi, oppure lasciare che il degrado aumenti inesorabilmente sino a rendere questo luogo non più fruibile da nessuno?

Noi abbiamo preferito la prima

strada perché riteniamo che i problemi debbano essere affrontati e risolti e che nel caso specifico la soluzione proposta sia valida e condivisa dalla maggior parte della popolazione.

L'iniziativa risale al 1992 quando l'Amministrazione regionale chiese a quella comunale di indicare un sito degradato nel quale concentrare risorse finanziarie per un intervento di recupero e riqualificazione ambientale. L'Amministrazione comunale segnalò, a nostro avviso opportunamente, visto lo stato di degrado del luogo, l'area del vecchio cimitero dismesso da oltre trent'anni e attualmente semi-abbandonato, previo assenso da parte della Curia Vescovile proprietaria dell'area (nulla osta lettera del 14.01.1993).

L'Amministrazione regionale ha così provveduto a redigere il progetto di sistemazione a verde dell'area e a trasmetterlo al Comune per il parere di



competenza. L'attuale Amministrazione comunale a sua volta ha proceduto a inoltrare la documentazione all'U.S.L. per tutti i lavori di bonifica cimiteriale connessi all'intervento e alla Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali in quanto il cimitero è compreso tra quelli di interesse storico-culturale per i quali il parere è obbligatorio ai sensi di legge (al momento attuale detto parere non è ancora pervenuto) nonché alla Curia Vescovile che ha espresso parere favorevole a seguito di sopralluogo effettuato dall'Ing. Devoti e da Don Maquignaz, in data 20.03.1996.

L'intervento proposto è stato pensato nel rispetto di 3 condizioni fondamentali:

– RISPETTO PER I DEFUNTI le cui spoglie saranno raccolte da un'impresa specializzata che provvederà a deporle nell'ossario comune nel nuovo cimitero. Abbiamo previsto, per coloro che lo desiderano, la possibilità di riunire in una celletta ossario del nuovo cimitero i resti dei loro cari. Operazione a totale carico dell'Amministrazione con la sola eccezione della quota relativa alla concessione della celletta (£. 55.000 per 99 anni). Sono già pervenute in Comune diverse richieste.

– RISPETTO DEL LUOGO e della sua sacralità perché l'area cimiteriale, anche se diventerà una zona verde, rimane una pertinenza della Chiesa Parrocchiale, luogo di culto. La proposta prevede o il recupero di alcune lapidi, meglio conservate e più significative dal punto di vista artistico e storico (ve ne sono della metà dell'ottocento) da addossare al muro di cinta perimetrale, o la posa di una targa commemorativa sul muro della Chiesa Parrocchiale, a ricordo della funzione che il luogo ha svolto per alcuni secoli e alla memoria di coloro che qui sono stati sepolti. Questo «angolo della memoria» vuole evitare quanto i gentili interlocutori paventano nella loro lettera e cioè: cancellare dei luoghi cari per lasciare spazio ad ambienti vuoti e insignificanti. E' esattamente il contrario, noi vogliamo che il luogo mantenga la sua sacralità ma con una funzio-



ne diversa cioè di luogo di spiritualità, serenità e raccoglimento in un ambiente pulito, bello ed accogliente.

– RISPETTO DELLA VOLONTÀ della maggior parte della popolazione di Brissogne che ha potuto esprimersi liberamente sulla proposta. Infatti, proprio per i timori che avete espresso nella vostra lettera, abbiamo deciso di tenere una riunione pubblica alla quale anche i vostri parenti sono stati invitati, per illustrare il progetto ed avere il consenso della popolazione direttamente interessata (cioè i parenti dei defunti sepolti nel vecchio cimitero).

Dalla riunione, svoltasi il 29.03.96, è emerso chiaramente che la maggior parte della popolazione è favorevole all'intervento proposto.

Dunque, cari amici, nessuna «splendida e rivoluzionaria pensata», ma una riflessione seria, critica e concreta di come riqualificare un angolo così suggestivo e caro di Brissogne, anziché lasciarlo all'abbandono e al degrado, ed evitare che «ciò che non viene dato vada perduto», come giustamente ricorda il proverbio indiano da voi citato.

Ci dispiace sinceramente di aver procurato un dolore alla vostra cara nonna, ma lei potrà continuare a portare i fiori alla sua mamma in un luogo vicino, altrettanto sacro qual'è il nuovo cimitero oppure nella stessa area dove è stata sepolta, a ricordo suo e di tutti coloro che in quel luogo hanno avuto sepoltura. Che sarà reso più accogliente e dignitoso per tutti.

Cordialmente

L'Amministrazione comunale

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL BILANCIO COMUNALE

Nella seduta del 25.01.1996 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio e la relazione previsionale e programmatica per l'anno 1996; cioè lo strumento fondamentale per la sua attività.

Di seguito le voci principali:

ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie.

Imposte	L.	131.500.000
Tasse	L.	41.100.000
Tributi speciali	L.	16.500.000
Totale	L.	189.100.000

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Dallo Stato	L.	65.664.000
Dalla Regione	L.	773.000.000
Da altri Enti	L.	100.000
Totale	L.	838.764.000

Titolo III - Entrate extratributarie.

Proventi servizi pubblici resi dall'Ente	L.	50.200.000
Proventi dei beni dell'Ente	L.	24.000.000
Interessi e anticipazione sui crediti	L.	240.000.000
Concorsi rimborsi e recuperi	L.	7.650.000
Poste correttive e compensative delle spese	L.	10.000
Totale	L.	321.860.000

Titolo IV - Entrate per alienazione e ammortamento beni patrimoniali

Totale	L.10.120.694.199
---------------	-------------------------

Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.

Totale	L. 150.000.000
---------------	-----------------------

Titolo VI - Partite di giro

Totale	L. 226.100.000
---------------	-----------------------

Totale titoli entrata	L.11.846.518.199
------------------------------	-------------------------

SPESE

Titolo I - Spese correnti.

Amministrazione generale	L.	600.535.000
Giustizia	L.	300.000
Sicurezza pubblica	L.	3.500.000
Istruzione e cultura	L.	215.000.000
Azioni ed interventi nel campo sociale	L.	159.308.050
Trasporti e comunicazioni	L.	173.900.000
Azioni ed interventi nel campo econom.	L.	5.000.000
Oneri non ripartibili	L.	54.475.149
Totale	L. 1.212.018.199	

Titolo II - Spese in conto capitale

Totale	L.10.345.500.000
---------------	-------------------------

Titolo III - Spese per rimborso prestiti

Totale	L. 62.900.000
---------------	----------------------

Titolo IV - Spese per partite di giro

Totale	L. 226.100.000
---------------	-----------------------

Totale Titoli

Spese	L.11.846.518.199
--------------	-------------------------

Si tratta di un bilancio molto ricco rispetto agli esercizi precedenti grazie alle entrate straordinarie derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali (chiusura causa con la Regione di cui parliamo in uno specifico articolo) e dalla estrazione di inerti nell'area comunale posta ad Ovest della Casa Circondariale.

Queste entrate serviranno a finanziare una serie di opere che intendiamo realizzare o iniziare nel corso del corrente anno. Le opere più importanti sono di seguito elencate:

<i>Opera</i>	<i>Importo</i>	
Centralina elettrica alpeggio Laures e Bivacco	L.	40.000.000
Rifacimento pavimento palestra	L.	50.000.000
Costruzione piazzale in loc. Etabloz	L.	75.000.000
Sistemazione piazzale Bruchet e Chiesa Parrocchiale	L.	85.000.000
Acquisizione ex Latteria	L.	100.000.000
Bitumatura strade comunali	L.	120.000.000
Potenziamento illuminazione pubblica	L.	120.000.000
Costruzione fognature Ayettes - Chaney	L.	150.000.000
Costruzione fognature Grange - Pacou	L.	150.000.000
Sistemazione ingresso cimitero	L.	185.000.000
Sistemazione strada rurale Gramonenche - Larp	L.	200.000.000
Bonifica terreni alpeggio Gramonenche	L.	200.000.000
Centro Polivalente in località Pacou (solo progettazione)	L.	200.000.000
Costruzione autorimessa con sovrastante area verde in loc. Neyran	L.	200.000.000
Sistemazione area turistico ricreativa in loc. Les Iles	L.	200.000.000
Partecipazione società Autoporto	L.	203.000.000
Ricostruzione alpeggio Laures	L.	250.000.000
Adeguamento e sistemazione acquedotto	L.	350.000.000
Ristrutturazione vecchio Municipio	L.	400.000.000
Completamento strada Ayettes - Chaney	L.	950.000.000

In realtà le entrate e le spese effettive ammontano a **L. 7.846.518.199**; la differenza, pari a **L. 4.000.000.000** è puramente un artificio contabile per consentire un maggior rendimento dei fondi disponibili, in attesa di impiego.

LE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E GIUNTA

- | | | | | | |
|----|--------------|--|---|--------------|--|
| 29 | del 31.10.95 | Ratifica deliberazione giunta comunale n. 150 del 02.10.95 «Variazione al bilancio di previsione 95» | 41 | del 12.12.95 | Parere in merito allo studio di impatto ambientale «Strada de l'Envers». |
| 30 | del 31.10.95 | Assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 1995. | 42 | del 12.12.95 | Comunicazione del Sindaco in merito alla concessione della area turistico - ricreativa in località Les Iles. |
| 31 | del 31.10.95 | Approvazione progetto preliminare di completamento dell'ampliamento del cimitero comunale e scheda progettuale per finanziamento tramite fondo per speciali programmi di investimento. | 43 | del 12.12.95 | Assunzione mutuo con la cassa DD.PP. |
| 32 | del 31.10.95 | Approvazione progetto preliminare e scheda progettuale per l'ammissione al finanziamento Fospi delle opere di recupero del sentiero Pouyet - Lac des Laures. | LE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO COMUNALE - 1996 | | |
| 33 | del 12.12.95 | Ratifica della deliberazione della giunta comunale n. 173 del 27.10.95 - «Variazione al bilancio di previsione 95». | 01 | del 25.01.96 | Ratifica della deliberazione consiliare n. 198 del 30.11.1995 - «Variazione al bilancio 1995». |
| 34 | del 12.12.95 | Ratifica della deliberazione della giunta comunale n. 174 del 27.10.95 - «Variazione al bilancio di previsione 95». | 02 | del 25.01.96 | Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 1996, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica. |
| 35 | del 12.12.95 | Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 27 del 28.09.95 - «Istituzione commissione consiliare per affari generali». | 03 | del 25.01.96 | Esercizio provvisorio. |
| 36 | del 12.12.95 | Partecipazione azionaria nella società Autoporto Valle d'Aosta SpA. | 04 | del 25.01.96 | Approvazione piano economico dei beni silvo-pastorali. Ventennio 1993 - 2012. |
| 37 | del 12.12.95 | Ampliamento pianta organica - Istituzione posto in organico a tempo pieno di tecnico comunale. | 05 | del 26.03.96 | Scioglimento consorzio con il Comune di Quart per la gestione del campo sportivo. |
| 38 | del 12.12.95 | Nomina rappresentanti del comune nel consorzio depurazione fognature. | 06 | del 26.03.96 | Parere di merito al progetto di rinnovazione, sostituzione e adeguamento tecnologico oleodotto della Snam SpA. |
| 39 | del 12.12.95 | Permuta terreni - Richiesta sig. Joyeusaz Vittorino. | 07 | del 26.03.96 | Interventi di ripristino viabilità rurale e sentieristica. Delega alla Comunità Montana Monte Emilius. |
| 40 | del 12.12.95 | Costituzione servitù di accesso e passaggio pedonale e carraio. | 08 | del 26.03.96 | Servizio di telesoccorso. Delega alla Comunità Montana Monte Emilius di Quart. |
| | | | 09 | del 26.03.96 | Proroga temporanea concessione in godimento area di proprietà comunale destinata ad attività turistico - ricreativa (ex Camping du Lac). |

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

- | | | | |
|------------------|---|------------------|---|
| 155 del 02.10.95 | Variazione al bilancio di revisione 1995. | 170 del 20.10.95 | Conferimento incarico a trattativa privata con la ditta Maddalena di Nus della raccolta dei rifiuti solidi ingombranti. |
| 156 del 02.10.95 | Rettifica deliberazione Giunta Comunale 140/1995.
Rimborso spese di viaggio agli studenti. | 171 del 20.10.95 | Somme a carico dei comuni per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 1993. |
| 157 del 02.10.95 | Integrazione elenco fornitori comunali. | 172 del 20.10.95 | Liquidazione fattura per rilevazione anagrafe edilizia (Sergio Enrico) |
| 158 del 02.10.95 | Corsi di formazione fisica ed avviamento allo sport del Comune di Aosta. Liquidazione a saldo. | 173 del 27.10.95 | Fornitura impianto telefonico per uffici comunali.
Deliberazione a contrattare. |
| 159 del 02.10.95 | Attribuzione L.E.D. alla dipendente Comé Irma inquadrata nella VII q.f. - area contabile. | 174 del 27.10.95 | Pulizia straordinaria nuovo edificio comunale.
Deliberazione a contrattare. |
| 160 del 02.10.95 | Installazione fossa asettica per il fabbricato comunale sito in frazione Gramonenche. | 175 del 07.11.95 | Variazione al bilancio di previsione 1995. |
| 161 del 18.10.95 | Approvazione del verbale assegno e stima. Alienazione legname da ardere. | 176 del 15.11.95 | Integrazione impegni. |
| 162 del 18.10.95 | Proroga impiegato avventizio Gerbelle Marco assunto in sostituzione di personale in astensione per maternità. | 177 del 15.11.95 | Quota spese gestionali. Consorzio Asilo Nido. |
| 163 del 18.10.95 | Regolamentazione utilizzo della palestra comunale. | 178 del 20.11.95 | Conferimento incarico per richiesta improcedibilità ricorsi amministrativi. |
| 164 del 18.10.95 | Ripartizione e liquidazione dei diritti di segreteria - 3° trimestre 1995. | 179 del 20.11.95 | Progetto finalizzato per la realizzazione di un archivio incrociato tra anagrafe comunale e quella tributaria. |
| 165 del 18.10.95 | Ripartizione e liquidazione dei diritti di stato civile - 3° trimestre 1995. | 180 del 20.11.95 | Festa degli anziani per l'anno 1995.
Deliberazione a contrattare. |
| 166 del 18.10.95 | Sostituzione fax in dotazione agli uffici comunali.
Deliberazione a contrattare. | 181 del 20.11.95 | Proroga impiegato Gerbelle Marco assunto in sostituzione di personale in astensione per maternità. |
| 167 del 18.10.95 | Approvazione modifiche avvenute durante il 2° e 3° trimestre allo stato utenti pesi e misure. | 182 del 20.11.95 | Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. Integrazione impegno. |
| 168 del 20.10.95 | Conferimento incarico alla ditta Lagoval di Aosta per la sostituzione di apparecchiature d'ufficio. | 183 del 20.11.95 | Rettifica deliberazione della Giunta Comunale n. 159/95 Attribuzione L.E.D. alla dipendente VII q.f. Comé Irma.
Manutenzione straordinaria automezzo Unimog. deliberazione |
| 169 del 20.10.95 | Approvazione progetto di completamento rete fognaria comunale. | | |

- a contrattare.
- 184 del 20.11.95 Fornitura arredo nuovo edificio comunale. Indizione appalto.
- 185 del 20.11.95 Taglio pioppeto in località Les lles. Indizione appalto.
- 186 del 24.11.95 Manutenzione straordinaria automezzo Unimog. Conferimento incarico.
- 187 del 24.11.95 Fornitura catene da neve per automezzo comunale Mercedes benz. Deliberazione a contrattare.
- 188 del 24.11.95 Conferimento incarico per pulizia nuovo edificio comunale.
- 189 del 24.11.95 Conferimento incarico al ristorante Les Laures per festa degli anziani.
- 190 del 27.11.95 Sostituzione coltelli raschianti per vomeri degli automezzi Unimog di proprietà comunale. Autorizzazione a contrattare.
- 191 del 27.11.95 Incremento potenza impianto P.I. Liquidazione di spesa.
- 192 del 27.11.95 Liquidazione fattura per danni provocati dall'alluvione del 05.08.1995
- 193 del 27.11.95 Appalto pascolo Alpe Laures. Triennio 1996/1998.
- 194 del 30.11.95 Indennità di esproprio terreni di proprietà comunale.
- 195 del 30.11.95 Taglio piante di alto fusto site su terreno di proprietà comunale.
- 196 del 30.11.95 Integrazione impegni - prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 197 del 30.11.95 Liquidazione fatture ditta Piccot Silvano.
- 198 del 30.11.95 Variazione al bilancio di previsione 1995.
- 199 del 11.12.95 Liquidazione fattura Cerise Eugenio per danni provocati in seguito ad eventi alluvionali del 05.08.95.
- 200 del 11.12.95 Conferimento incarico sostituzione coltelli raschianti per vomeri automezzi alla ditta Sbaffi di Saint-Christophe.
- 201 del 11.12.95 Conferimento incarico fornitura catene da neve per automezzo comunale Unimog alla ditta Emporio dell'auto.
- 202 del 11.12.95 Rimborso spese di viaggio alla dipendente Bionaz Anny.
- 203 del 11.12.95 Concessione contributo alla proloco.
- 204 del 11.12.95 Concessione contributo ai VV.FF. volontari.
- 205 del 11.12.95 Rimborso spese viaggio ai dipendenti comunali.
- 206 del 11.12.95 Liquidazione gettoni di presenza consiglieri comunali.
- 207 del 11.12.95 Manutenzione straordinaria automezzo Unimog di proprietà comunale. Deliberazione a contrattare.
- 208 del 11.12.95 Liquidazione compensi ai componenti delle commissioni.
- 209 del 11.12.95 Integrazione commissione asta pubblica per fornitura arredamento nuovo municipio.
- 210 del 11.12.95 Liquidazione competenze professionali per redazione pratiche Ispesl e antincendio scuole elementari.
- 211 del 11.12.95 Conferimento incarico messa in mappa di un tratto di strada comunale e ricerche catastali storiche.
- 212 del 11.12.95 Conferimento incarico arch. Piassot per lo studio di fattibilità per la realizzazione di un piazzale in loc. Bruchet e sistemazione di quello antistante la chiesa nonché dell'arredo urbano sul territorio.
- 213 del 18.12.95 Approvazione verbale di aggiudicazione fornitura impianto telefonico nuovo edificio comunale.
- 214 del 18.12.95 Rimborso alla R.A.V.A. trattamento e lo smaltimento R.S.U. conferiti nel 1994.
- 215 del 18.12.95 Autorizzazione alle Signore Baccianella Elena, e Paola all'esecuzione di un balcone sul fabbricato di loro proprietà in località

	Neyran.	02	del 18.01.96	Approvazione verbale commissione per l'assunzione di un progetto finalizzato - V q.f.	
216	del 18.12.95	Liquidazione fattura Cerise Eugenio di Fenis a seguito di eventi alluvionali.	03	del 22.01.96	Manutenzione straordinaria Unimog comunale. Deliberazione a contrattare.
217	del 18.12.95	Accertamento Irpef ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 600/73.	04	del 21.01.96	Impegno di spesa per somme dovute in base a legge, contratti o altro titolo.
218	del 18.12.95	Conferimento manutenzione straordinaria automezzo Unimog.	05	del 22.01.96	Forniture di beni e servizi per l'anno 1996 - approvazione modalità di appalto.
219	del 27.12.95	Liquidazione competenze professionali Gontier geom. Corrado.	06	del 22.01.95	Liquidazione e ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria 4° trimestre 1995.
220	del 27.12.95	Liquidazione competenze professionali Gontier geom. Corrado.	07	del 22.01.96	Liquidazione e ripartizione dei proventi dei diritti di stato civile 4° trimestre 1995.
221	del 24.12.95	Approvazione verbale di aggiudicazione lavori sistemazione strada interna Fassoulaz.	08	del 22.01.96	Servizio di sgombero neve inverno 1995/1996 periodo 01.11.95 - 30.04.95. Linee di indirizzo Anci.
222	del 27.12.95	Manutenzione straordinaria automezzo Unimog. Deliberazione a contrattare.	09	del 21.01.96	Deliberazione a contrattare per autorizzazione all'utilizzo di mezzo di trasporto per gli alunni per corsi in piscina.
223	del 29.12.95	Prelievo dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa. Integrazione impegno e elenco fornitori.	10	del 22.01.96	Manutenzione straordinaria Unimog comunale. Deliberazione a contrattare.
224	del 29.12.95	Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica - bozza di bilancio annuale e pluriennale 1996/98.	11	del 29.01.96	Manutenzione straordinaria Unimog. Conferimento incarico.
225	del 29.12.95	Manutenzione straordinaria automezzo Unimog. Conferimento incarico.	12	del 29.01.96	Manutenzione straordinaria Unimog. Conferimento incarico.
226	del 29.12.95	Approvazione verbale di pubblico incanto per la vendita di materiale legnoso in loc. Les Iles.	13	del 29.01.96	Manutenzione straordinaria Unimog. - Deliberazione a contrattare.
227	del 29.11.95	Approvazione modifica tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 1995 e per l'anno 1996.	14	del 05.02.96	Manutenzione straordinaria Unimog. Conferimento incarico Autocentaurò Mercedes Benz di Saint-Christophe.
228	del 29.12.95	Assunzione impegno definitivo.	15	del 05.02.96	Approvazione verbale definitivo di pubblico incanto per la fornitura dell'arredamento del nuovo edificio municipale.
9999	del 19.11.95		16	del 05.02.96	Adeguamento clausole contrattuali relative all'acquisto sorgente Grande Fontaine.
10000	del 07.11.95	Integrazione impegni.			

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE - 1996

01 del 10.01.96 Impiego eccedenze fondo cassa.

- | | | | | | |
|----|--------------|--|----|--------------|--|
| 17 | del 05.02.96 | Autorizzazione ai dipendenti ad utilizzare il proprio mezzo per l'anno 1996. | 33 | del 19.02.96 | Conferimento incarico per consulenza legale avv. Santilli Giorgio. |
| 18 | del 05.02.96 | Rimborso spese di viaggio dipendente Gerbelle Marco. | 34 | del 19.02.96 | Incarico della direzione dei lavori di costruzione della strada interna in loc. Fassoulaz. |
| 19 | del 05.02.96 | Contratto di manutenzione preventiva per servoscala Vimec mod. V61 in dotazione alle scuole elementari. | 35 | del 19.02.96 | Costruzione pista di accesso al ponte in loc. Pralong. |
| 20 | del 05.02.96 | Contratto di manutenzione preventiva per servoscala Vimec mod. V61. | 36 | del 26.02.96 | Liquidazione compensi membri commissione concorso pubblico per l'assunzione progetto finalizzato - area amministrativa. |
| 21 | del 05.02.96 | Acquisto contenitori portarifiuti. Deliberazione a contrattare. | 37 | del 26.02.96 | Conferimento incarico all'arch. Alder Tonino per la progettazione della variante generale al P.R.G.C. |
| 22 | del 05.02.96 | Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe. | 38 | del 26.02.96 | Incarico di consulenza in materia di automazione uffici nuovo edificio comunale. |
| 23 | del 05.02.96 | Permessi per funzioni pubbliche elettive - legge 816/1985. | 39 | del 26.02.96 | Conferimento incarico al geom. Artaz Giocondo di Saint-Marcel della progettazione preliminare ricostruzione alpeggio Laures. |
| 24 | del 05.02.96 | Assistenza tecnica elaboratori, stampanti e macchinari vari di proprietà comunale. - Autorizzazione a contrattare. | 40 | del 26.02.96 | Liquidazione fatture assistenza tecnica impianto di riscaldamento ditta T.D.R. di Sarre. |
| 25 | del 09.02.96 | Individuazione delle ditte abituali fornitrici ed impegni di spesa per la gestione dei servizi in economia. | 41 | del 26.02.96 | Conferimento incarico manutenzione macchine ufficio comunale ditta Lagoval di Aosta. |
| 26 | del 09.02.96 | Liquidazione fattura ditta Cerise Eugenio per lavori eseguiti nel 1995. | 42 | del 26.02.96 | Conferimento incarico fornitura contenitori portarifiuti ditta Maddalena di Nus. |
| 27 | del 09.02.96 | Manutenzione straordinaria Unimog comunale. Deliberazione a contrattare. | 43 | del 26.02.96 | Liquidazione compensi lavoro straordinario per sgombero neve ai dipendenti comunali Pietrasanta e Messelod. |
| 28 | del 19.02.96 | Adeguamento progetto costruzione piazzale in località Etabloz. Conferimento incarico Geom. Gontier Corrado. | 44 | del 26.02.96 | Manutenzione impianto riscaldamento scuole e uffici comunali. |
| 29 | del 19.02.96 | Progettazione autorimessa interrata e sovrastante area verde attrezzata in località Neyran. | 45 | del 26.02.96 | Liquidazione competenze professionali studio tecnico Brunier Celestino di Fenis. |
| 30 | del 19.02.96 | Liquidazione competenze professionali geom. Repele Giorgio. | 46 | del 26.02.96 | Autorizzazione al personale a svolgere lavoro straordinario per elezioni politiche del 21.04.96 |
| 31 | del 19.02.96 | Conferimento incarico trasporto alunni piscina di Saint-Vincent. | 47 | del 04.03.96 | Modifica orario uffici comunali. |
| 32 | del 19.02.96 | Manutenzione straordinaria Unimog Comunale. Conferimento incarico ditta Autocentaur Mercedes Benz. | 48 | del 04.03.96 | Liquidazione competenze professionali ditta Edilservice. |

49	del 04.03.96	Appalto lavori di completamento e ampliamento del cimitero comunale e manutenzione straordinaria del cimitero esistente - 1° stralcio.			elezione della camera dei deputati (collegi uninominali e liste di candidati - proporzionale) e senato della repubblica.
50	del 11.03.96	Lavori di manutenzione acquedotto e fognature comunali. Conferimento incarico mediante licitazione privata.	64	del 20.03.96	Integrazione impegno.
51	del 11.03.96	Lavori edili di piccola entità - conferimento incarico mediante licitazione privata.	65	del 20.03.96	Liquidazione compensi componenti commissione giudicatrice.
52	del 11.03.96	Rimozione palo in frazione Fassoulaz. Autorizzazione a contrattare.	66	del 20.03.96	Destinazione fondi B.I.M.
53	del 11.03.96	Lavori di straordinaria pulizia del nuovo edificio comunale. Autorizzazione a contrattare.	67	del 20.03.96	Conferimento incarico in materia di appalti.
54	del 18.03.96	Rimozione palo in frazione Fassoulaz. Conferimento incarico alla ditta Grappein D. di Aosta.	68	del 25.03.96	Conferimento incarico al geom. Corrado Gontier per frazionamento mappale n. XVII, n. 78. Intervento finanziario L.R. 27.06.1986, n. 27.
55	del 18.03.96	Integrazione elenco fornitori.	69	del 28.03.96	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione della camera dei deputati.
56	del 18.03.96	Pulizia straordinaria nuovo edificio comunale. Conferimento incarico alla ditta Vierin Cesarina srl di Aosta.	70	del 28.03.96	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione del senato della repubblica.
57	del 18.03.96	Liquidazione competenze professionali geom. Gontier Corrado per progetto nuovo collettore fognario Ayettes Chaney.	71	del 28.03.96	Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione della camera dei deputati.
58	del 18.03.96	Redazione notiziario locale.	72	del 28.03.96	Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione del senato della repubblica.
59	del 18.03.96	Assistenza domiciliare. Autorizzazione alla collaboratrice familiare ad utilizzare il proprio mezzo nell'anno 1996.	73	del 28.03.96	Approvazione albo dei beneficiari di provvidenze economiche erogate nell'esercizio 1995.
60	del 18.03.96	Contratto di manutenzione ascensore installato nel nuovo edificio comunale.	74	del 03.04.96	Cessione di credito.
61	del 18.03.96	Subconcessione di derivazione d'acqua dal Torrente Laures ad uso idroelettrico.	75	del 03.04.96	Approvazione modifiche al 1° trimestre dello stato utenti pesi e misure.
62	del 18.03.96	Mensa personale docente. Approvazione convenzione.			
63	del 18.03.96	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi affissioni di propaganda per le liste dei candidati alla			

ANAGRAFE CANINA REGIONALE

Come già scritto sul numero precedente de Les Laures (n. 15, del gennaio '96), si ricorda che la legge regionale 28.04.94, n. 14, ha istituito l'anagrafe canina regionale.

Pertanto, tutti i proprietari o detentori di cani hanno l'obbligo di provvedere all'iscrizione, del tutto gratuita, degli stessi all'anagrafe canina sopraccitata.

Le denunce d'iscrizione devono essere effettuate presso gli uffici del Comune di Brissogne, entro e non oltre il 31 dicembre 1996.

All'atto di queste, il Comune rilascia al proprietario o detentore una copia del certificato di iscrizione, su cui è riportato il codice di identificazione assegnato all'animale.

A norma della legge in oggetto, il Comune di Brissogne, su indicazione del servizio veterinario dell'U.S.L., renderà noto alla popolazione il calendario, gli orari e il luogo dove si effettuerà il tatuaggio elettronico ai cani.

Praticamente, agli animali verrà applicato un micro-

chips con un codice permanente di identificazione.

Il calendario sarà comunicato, presumibilmente, intorno ai primi mesi del prossimo anno.

Da ricordare, che quando si verrà chiamati, bisognerà esibire ai veterinari incaricati il certificato di iscrizione del cane all'anagrafe e il proprio codice fiscale.

Si ricorda, inoltre, che entro cinque giorni i proprietari o detentori di cani dovranno denunciare al Comune il trasferimento, la cessione, la sottrazione, lo smarrimento o la morte degli stessi, così come previsto dalla legge in oggetto.

I trasgressori saranno puniti con le sanzioni amministrative previste.

Si segnala anche l'obbligo di legge di segnalare al Comune l'introduzione di cani nella Regione per un periodo superiore a 30 giorni.

Per maggiori informazioni o presa visione della legge regionale 28.04.94, n. 14, rivolgersi agli uffici comunali.

PRESIDENTE E SCRUTATORI VOLONTARI DI SEGGIO

Si avvisa la popolazione che, nell'anno in corso, dovranno essere aggiornati gli elenchi dei Presidenti e degli scrutatori volontari di seggio del Comune di Brissogne.

Chi fosse interessato ad essere inserito negli elenchi sopraccitati, e quindi ad essere chiamato a ricoprire la carica di Presidente (nominato di volta in volta dal tribunale di Aosta per le elezioni comunali e dalla Corte d'Appello di Torino per tutte le altre elezioni) e di scrutatore volontario di seggio, può inoltrare domanda in tal senso presso gli uffici comunali entro e non oltre il 15 dicembre 1996.

L'iscrizione agli elenchi dei Presidenti e degli scrutatori di seggio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.P.R. n. 361 del 30/05/1957, di seguito riportati:

Sono esclusi dalle funzioni di Presidente di Ufficio elettorale di sezione, di scrutatore e di segretario:

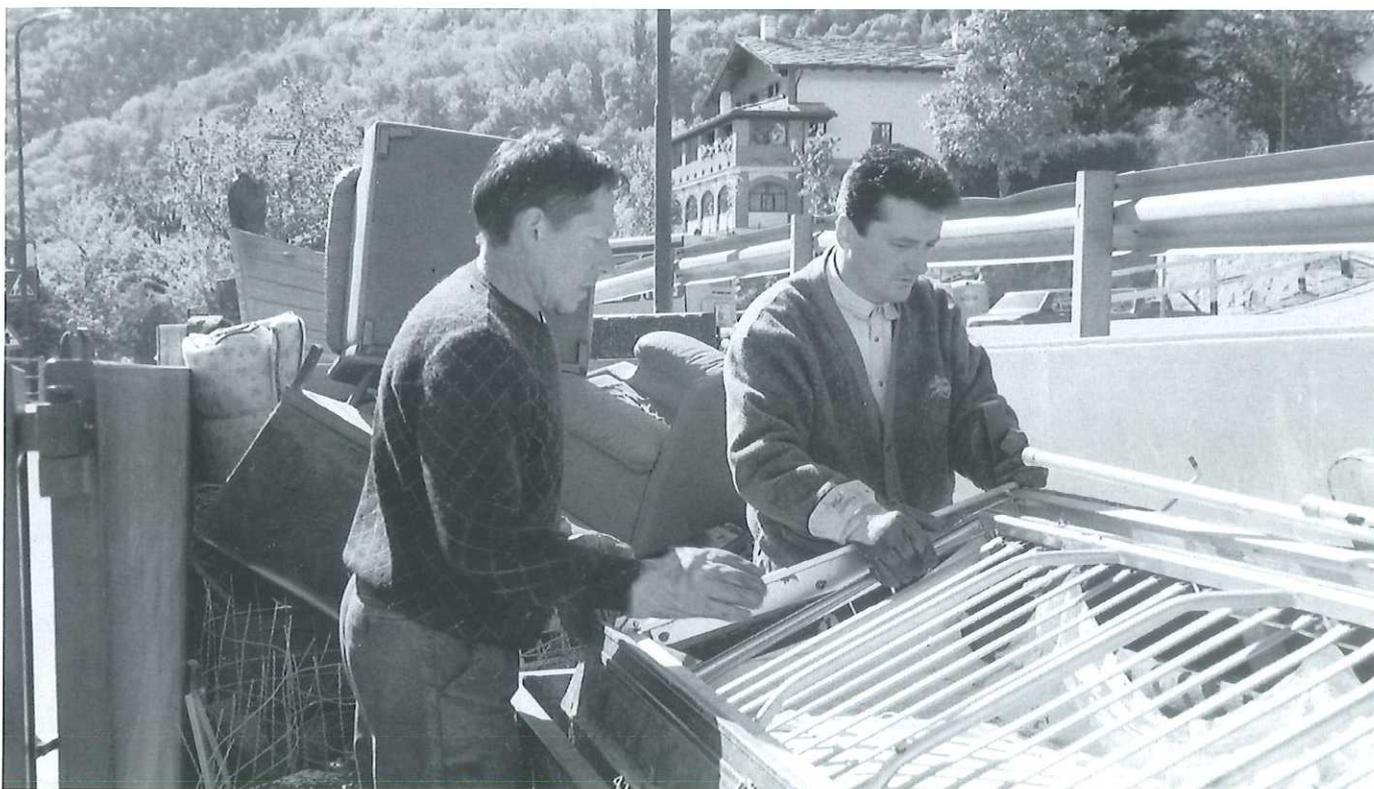
- coloro che, alla data delle elezioni, abbiano superato il settantesimo anno di età;

- i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- gli appartenenti a Forze Armate in servizio;
- i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti;
- i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali;
- i candidati alle elezioni per la quale si svolge la votazione;

inoltre, bisogna essere elettori nel Comune di Brissogne e possedere un diploma di scuola secondaria per il Presidente (e segretario di seggio); per gli scrutatori, è sufficiente aver assolto agli obblighi scolastici (scuola media inferiore).

Si ricorda, infine, a coloro che sono già iscritti all'albo degli scrutatori (sorteggiati), che possono, se intenzionati, richiedere la cancellazione dall'albo, presentando apposita domanda presso gli uffici comunali.

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA



Mirco e Sergio alle prese con del materiale ingombrante

Si ricorda alla popolazione che è in funzione un servizio di raccolta rifiuti differenziata nel comune di Brissogne.

Il primo venerdì di ogni mese, due container (dalla

capacità di 12 metri cubi l'uno) vengono posizionati alternativamente nei mesi dispari nel piazzale di Neyran e nei mesi pari nel piazzale di fronte al Municipio, a disposizione per chi avesse rifiuti ingom-



I due container al Piazzale di Neyran



Il container del materiale ferroso

branti o ferrosi da smaltire.

Il servizio, vigilato dal messo comunale onde evitare disagi od errori da parte degli utenti, è attivo dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

È possibile confluire presso i container anche batterie per auto.

Ricapitolando, il servizio raccolta rifiuti ingombranti, ferrosi e batterie per auto si svolge:

OGNI PRIMO VENERDÌ DEL MESE, DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00.

Punti dove si effettua la raccolta:

- PIAZZALE DI NEYRAN, nei mesi di GENNAIO, MARZO, MAGGIO, LUGLIO, SETTEMBRE, NOVEMBRE;
- PIAZZALE MUNICIPIO, nei mesi di FEB-

BRAIO, APRILE, GIUGNO, AGOSTO, OTTOBRE, DICEMBRE.

Esempi di materiali conferibili:

- BATTERIE PER AUTO - BICICLETTE - ARMADI - SEGGIOLINI - TAVOLINI - PORTAPACCHI - DIVANI - POLTRONE - TELEVISORI - RETI - MATERASSI - STUFE - CONGELATORI - FRIGORIFERI - VALIGIE - CARROZZELLE.

Considerata la presenza del servizio, si invita la popolazione a non depositare materiale ingombrante e ferroso presso i cassonetti dei rifiuti solidi urbani (i normali bidoni verdi).

Da sottolineare, infine, che il servizio di raccolta differenziata verrà effettuato solo ed esclusivamente nelle aree e negli orari sopraindicati.

ELEZIONI POLITICHE DEL 21 APRILE 1996

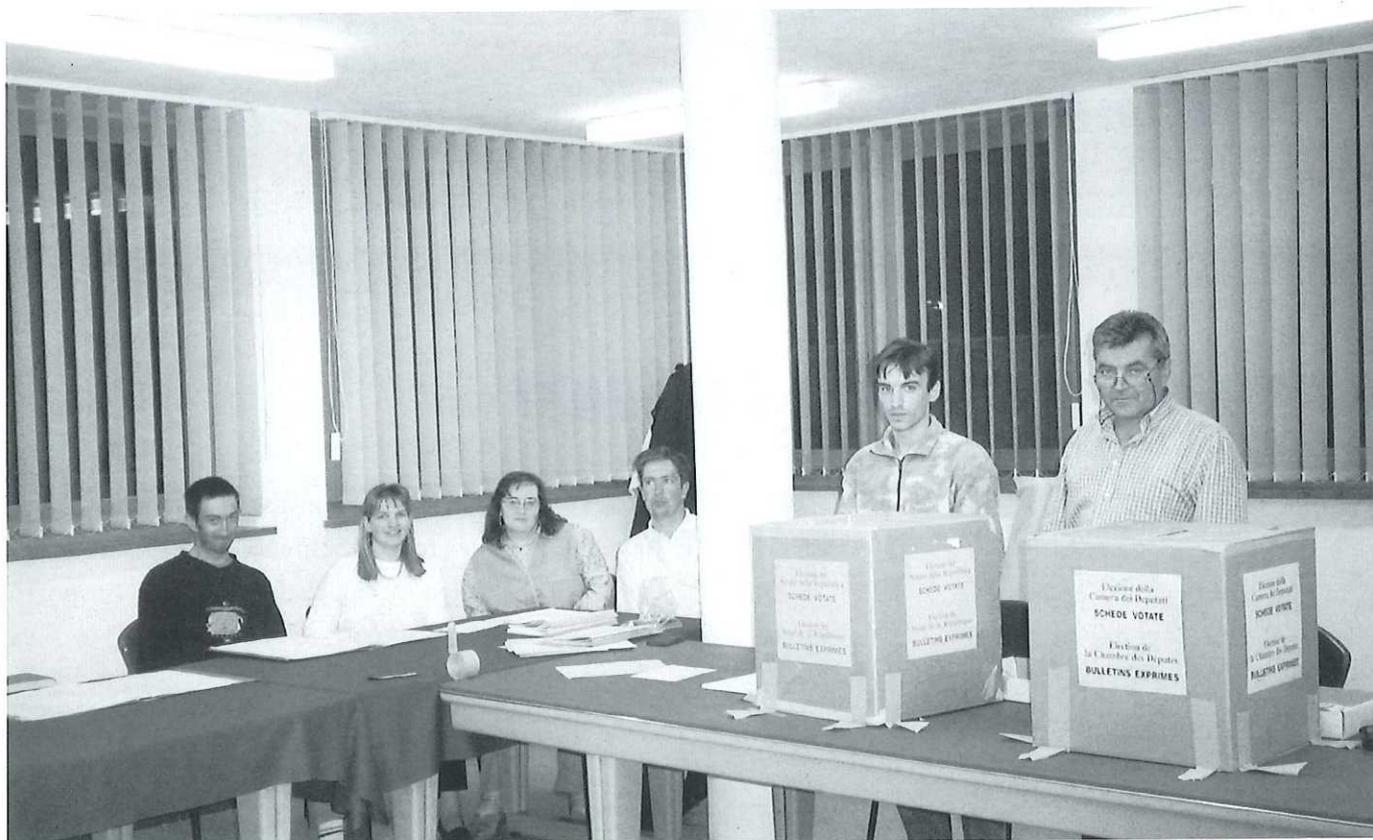
COMUNE DI BRISSOGNE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Totale Elettori	633
Totale Votanti	515
% Votanti	81.35
DONDEYNAZ GUIDO (Liste Vallée D'Aoste)	212
PAOLONI PIER GIUSEPPE (Rifondazione Comunista)	63
ARANGIO AMBRA (La Valle D'Aosta per l'Ulivo)	41
BONGIORNO GIORGIO (Polo per le Libertà)	111
HENRIET GIUSEPPE (Lega Nord)	31
Schede Bianche	35
Schede Nulle	22

CAMERA DEI DEPUTATI

Totale Elettori	697
Totale Votanti	572
% Votanti	82.06
LINTY PAOLO (Lega Nord)	35
MOROSSO SILVINO (Rifondazione Comunista)	57
TIBALDI ENRICO FULVIO (Polo per le Libertà)	126
DURANDO MARIA (Rinnovamento)	1
CAVERI LUCIANO EMILIO (Liste Vallée d'Aoste)	256
SQUARZINO SECONDINA (la Valle d'Aosta per l'Ulivo)	59
Schede Bianche	13
Schede Nulle	25



Seggio di Brissogne - elezioni politiche - 21 aprile 1996

ARREDO URBANO

Ad un anno dall'attivazione delle nuove linee SVAP Neyran-Aosta e Neyran-Grand Brissogne, e visto il successo dell'iniziativa, cominciata in via sperimentale e diventata definitiva a tutti gli effetti, grazie anche all'approvazione del nuovo bacino di traffico, l'attuale Amministrazione comunale intende migliorare tale servizio installando, lungo il percorso degli autobus, delle pensiline.

Queste verranno posizionate in alcuni punti strategici del paese: piazzale di Neyran, bivio ponte di Quart, località Les Iles, frazione Pallù, bivio Bruchet, piazzale Grand Brissogne.

Per quanto riguarda tutte le altre fermate già esistenti, e cioè dove vi è la presenza di una palina SVAP, rimarrà valida la sosta a richiesta.

Parallelamente a questa iniziativa, intendiamo por-

tare avanti altri due progetti di arredo urbano: il primo riguardante la sostituzione di tutte le bacheche per le affissioni presenti sul territorio, con altre di nuovo disegno e la loro installazione in nuove località del paese; il secondo prevede invece la riqualificazione delle piazze della Chiesa Parrocchiale e del forno di Bruchet, tramite il rifacimento della loro pavimentazione e dei fontanili su di esse ubicati.

Quest'ultimo lavoro è tra l'altro già stato appaltato dalla Comunità montana ed è in via di ultimazione. Tutto il lavoro di progettazione (pensiline, bacheche, piazze) è stato seguito dall'architetto Piassot Daniela, che ha già provveduto a fornirci i suoi elaborati.

Visti i tempi burocratici, contiamo quindi di poter appaltare il tutto entro la fine di questa estate, e di cominciare con i lavori veri e propri in autunno.

RITIRO TESSERE BENI CONTINGENTATI

VI SONO ANCORA IN GIACENZA, PRESSO GLI UFFICI COMUNALI, DELLE TESSERE DI BENI CONTINGENTATI. GLI INTERESSATI POSSONO RITIRARLE, PREFERIBILMENTE ENTRO IL 31 LUGLIO 1996

RIMBORSO TRASPORTO STUDENTI

Si ricorda agli interessati che, per ottenere il rimborso delle spese di viaggio sostenute nell'anno scolastico 1995/96, è necessario presentare la documentazione richiesta presso l'Uf-

ficio di Segreteria del Comune di Brissogne entro e non oltre il 31 luglio 1996.

Nel mese di luglio '96, si provvederà all'affissione di avvisi sul ter-

ritorio comunale atti a ricordare nuovamente agli interessati tempi e modalità del rimborso trasporto studenti (già pubblicati su «Les Laures» n° 15, del gennaio 1996).

IL SINDACO

- VISTO** l'art. 832 e seguenti del codice civile
- VISTO** il T.U. delle leggi sanitarie
- VISTO** l'art. 1 lett. d) della L. 03.05.67, n. 317
- VISTE** le norme regionali per la tutela del paesaggio
- VISTO** l'art. 38 - 2° comma - della L. 08.06.90, n. 142
- VISTO** l'art. 83 del D.P.R. 320/54: «Regolamento di polizia veterinaria»
- VISTA** la L.R. 14/94: «Norme per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione», ed in particolare l'art. 4

ORDINA

È VIETATO lasciare introdurre o scorazzare cani, gallinacci o palmipedi vari su proprietà altrui dal 15.04.1996 al 31.10.1996.

È FATTO OBBLIGO a tutti i detentori di cani o animali da cortile di tenerli custoditi o in recinti chiusi, onde impedire che gli stessi arrechino danni a proprietà di terzi.

Possono essere tenuti senza guinzaglio e museruola i cani da guardia, soltanto entro i limiti dei luoghi da sorvegliare, purché non aperti al pubblico. Chiunque posseda o detenga di affezione domestici è responsabile della loro custodia, delle loro azioni, della loro salute e deve provvedere a garantire l'incolumità del cane e, allo stesso tempo, garantire quella delle persone e degli altri animali con cui possono venire a contatto. In caso di inadempienza, verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 28 della legge regionale 28.04.94, n. 14 (L. 333.333 PER CANE).

È VIETATO il passaggio attraverso fondi altrui, non muniti di recinto o di ripari di cui all'art. 637 del codice penale.

In particolare, è vietata la raccolta di insalata prativa (cicoria), o di altre erbe nelle proprietà private, salvo autorizzazione del proprietario.

È ALTRESÌ fatto obbligo a chiunque di rispettare scrupolosamente la proprietà, astenendosi dall'ingresso in fondi coltivati o recintati, nonché dal compimento di atti idonei a danneggiare le colture e la proprietà altrui, pubblica e privata.

È INFINE ASSOLUTAMENTE VIETATO

- **abbandonare sul territorio comunale rifiuti, residui di merende all'aperto o altro**
- **depositare qualsiasi tipo di rifiuto se non nelle aree a ciò appositamente destinate**
- **lo scolo di acque di irrigazione sulle strade e sui piazzali comunali e vicinali**
- **i depositi e gli ingombri sulle strade comunali e vicinali e su ogni altro spazio pubblico**
- **lo strascico di legname e di ogni altro materiale sulle strade comunali e vicinali**
- **l'accensione di fuochi a distanza inferiore a mt. 100 dagli abitati, dai depositi di materiale, ovvero comunque senza la necessaria assistenza da parte dei responsabili.**

LA PRESENTE ORDINANZA È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

I CONTRAVVENTORI SARANNO PASSIBILI DI UNA AMMENDA, che sarà notificata dal messo comunale, fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale obbligo di ripristino delle opere danneggiate.

In caso di recidiva, si applicheranno le aggravanti previste dalla normativa vigente.

La guardia comunale e le guardie ecologiche comunali sono incaricate dell'osservanza e dell'esecuzione della presente ordinanza.

BRISSOGNE, li 11 aprile 1996

OPERE COMPIUTE, PREVISTE E APPALTATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

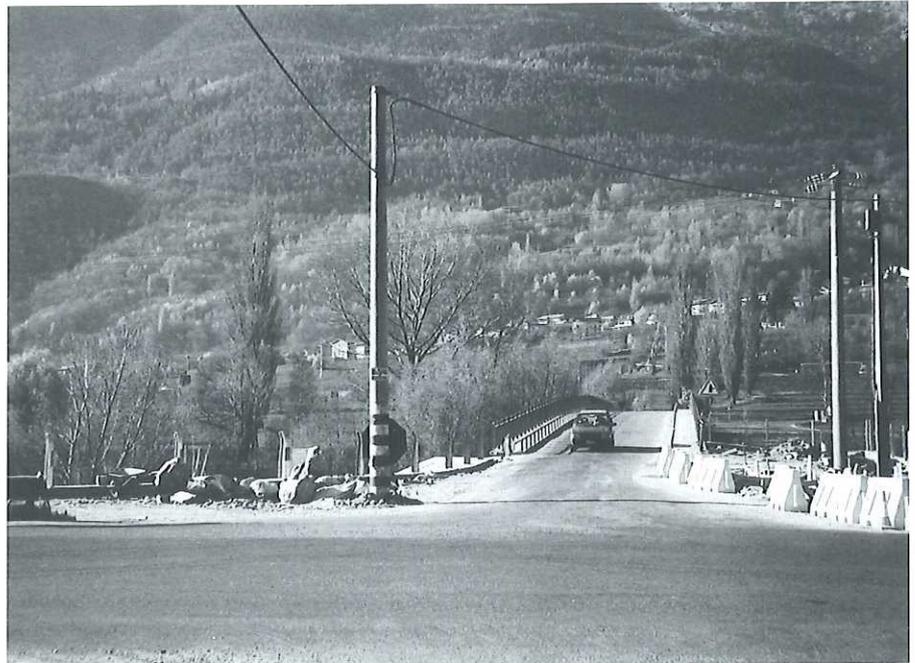
SVINCOLO SULLA STATALE 26

Il giorno 1° febbraio 1996 sono iniziati i lavori, appaltati dall'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, relativi allo svincolo della strada regionale per Grand Brissogne sulla statale 26 all'altezza della frazione Villefranche del Comune di Quart.

Si tratta di un'opera molto importante per la nostra Comunità visto il volume di traffico esistente e la pericolosità di questo incrocio. Come Amministrazione comunale dobbiamo manifestare la nostra soddisfazione per l'inizio di questi lavori che fanno parte di un «pacchetto» di richieste avanzate all'Amministrazione regionale nella persona del Presidente della Giunta Prof. Dino Viérin e dell'Assessore ai Lavori Pubblici

Arch. Claudio Lavoyer al momento dell'insediamento della nuova Giunta comunale, in uno specifico incontro per esaminare i vari

problemi relativi a opere infrastrutturali di fondamentale importanza per lo sviluppo del nostro Comune.



Lo svincolo in fase di realizzazione visto da Villefranche



Operai al lavoro presso lo svincolo

STRADA DELL'ENVERS

I problemi relativi alla realizzazione della strada dell'envers tra il ponte di Quart-Brissogne e la frazione Prarayer di Saint-Marcel sono stati discussi in un incontro pubblico con la popolazione di Brissogne e in particolare con gli abitanti della fraz. Neyran, direttamente interessati dall'opera in progetto. Alla riunione hanno partecipato più di 100 persone e nel corso dell'incontro è stato illustrato lo studio di valutazione dell'impatto ambientale su questo importante progetto che, se realizzato, permetterà di superare la strettoia di Neyran, fonte di notevoli problemi di traffico.

Lo studio suddetto ha preso in considerazione 5 tracciati alternativi, di cui 2 situati a ridosso della frazione Neyran e 3 nella parte inferiore del territorio comunale, lungo la fascia autostradale con raccordo sull'attuale strada podereale di Cheyssan.

Oltre ai tecnici che hanno redatto lo studio di V.I.A., nel corso del dibattito hanno preso la parola il Sindaco e alcuni consiglieri comu-

nali, sia di maggioranza che di minoranza, nonché numerosi cittadini. Questi ultimi, in particolare, hanno manifestato la loro contrarietà ad un tracciato che si sviluppi vicino alla frazione Neyran per il disturbo dovuto al traffico e per la pericolosità dovuta alla velocità favorita da un percorso rettilineo; nonché per l'eccessiva larghezza della strada (7,20 metri) con le relative fasce di rispetto, per la sottrazione di terreni agricoli di particolare pregio, ecc... a favore di un tracciato che si sviluppi nella parte inferiore del territorio comunale, lontano dalla frazione.

Durante il dibattito, è emersa anche l'esigenza di sistemare la viabilità esistente e in particolare la strada Pacou-Neyran Dessous con la realizzazione di un parcheggio a servizio della frazione stessa.

Nella seduta del 12.12.1995, il Consiglio Comunale di Brissogne ha deliberato un proprio parere su questo progetto, che sostanzialmente recepisce le istanze emerse nel corso della riunione. Detto parere è stato trasmesso al Comita-

to Scientifico per l'Ambiente, al quale compete la decisione sulla valutazione positiva o negativa della compatibilità ambientale del progetto in oggetto e, in sostanza, la scelta del tracciato da realizzare.

Come Amministrazione comunale riteniamo che le grandi questioni di interesse generale debbano essere affrontate e discusse con l'ausilio della popolazione, che deve partecipare alla formazione della decisione in un corretto processo democratico. E così faremo anche in futuro, confortati da un generale positivo apprezzamento che i cittadini di Brissogne ci hanno manifestato per questo modo di operare.

APPALTO TAGLIO PIOPPETO IN LOCALITÀ LES ILES

In data 29.12.1995, si è proceduto all'appalto del taglio del pioppeto situato di fronte alla casa circondariale in località Les Iles e ormai giunto a maturità. I lavori di taglio, allestimento ed esbosco sono stati aggiudicati alla ditta PIANASSO Domenico di Prascor-



Catoste di legna ricavate dal taglio colturale nel bosco del comune, situato ad Est della Cascina Volget

sano (TO) per un importo di Lire 98.000.000.

L'Impresa avrà inoltre l'onere di procedere alla rimozione o sgretolamento delle ceppaie, in modo da restituirci l'area priva da residui legnosi e pronta per poter essere rimessa a coltura.

APPALTO PIAZZALE CHANEY

I lavori relativi alla realizzazione del piazzale a servizio della frazione Chaney sono stati aggiudicati alla ditta Cerise Eugenio di Fénis per un importo complessivo di Lire 18.000.000. Si tratta di lavori che saranno ultimati entro l'estate.

APPALTO SISTEMAZIONE STRADA INTERNA FASSOULAZ

I lavori relativi alla sistemazione della strada interna della frazione Fassoulaz sono stati aggiudicati all'Impresa Cave di Arnad s.r.l. di Arnad per un importo complessivo di Lire 181.185.675. Questi lavori, iniziati nel mese di aprile, si prevede di ultimarli entro l'estate. La Direzione dei lavori è stata affidata al Geom. Gontier Corrado, progettista dell'opera.

TAGLIO CULTURALE E RIQUALIFICAZIONE AREA LES ILES

Il Servizio Forestazione e Risorse Naturali dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, su richiesta dell'Amministrazione comunale, ha programmato un taglio a carattere culturale nel bosco di proprietà comunale situato ad Est della cascina Volget. Il taglio ha un carattere essenzialmente fitosanitario e cioè volto ad eli-

minare le piante secche con gravi patologie, quelle instabili (alcune sono pericolosamente piegate verso la strada regionale), quelle deperenti, ecc... Questo primo intervento prelude ad un più ampio intervento di riqualificazione dell'intera area che dovrà essere fruibile da turisti, escursionisti, ciclisti, ecc... ma in maniera corretta ed ordinata lungo un percorso

opportunamente attrezzato, nonché restituita alla sua originaria funzione di terreni soggetti ai diritti di uso civico.

La zona sarà delimitata in modo da evitare l'accesso con mezzi meccanici, al fine di impedire il deposito abusivo di immondizie e inerti come purtroppo avviene attualmente.



Il sentiero Cheyssan-Prarayer in fase di sistemazione



Andrea all'opera durante la costruzione dei muri di sostegno del sentiero Cheyssan-Prarayer

NUOVO MUNICIPIO

Nell'autunno scorso, l'Amministrazione regionale ha consegnato al Comune di Brissogne il nuovo Municipio.

Abbiamo provveduto, in collaborazione con il Servizio Forestazione, che ha fornito gli alberi e gli arbusti, a sistemare la parte esterna.

Inoltre, si è proceduto ad appaltare gli arredi interni sulla base di un progetto a suo tempo predisposto dall'Amministrazione comunale.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Nuova Valdufficio s.r.l.» di Saint-Christophe per un importo complessivo di Lire 296.564.683. Nella prima settimana di aprile, ultimato l'arredamento si è proceduto al trasferimento degli uffici comunali. Confidiamo così di dare piena funzionalità all'apparato tecnico e amministrativo comunale, costretto ad operare in questi ultimi anni in condizioni particolarmente disagiate.

SISTEMAZIONE DEL SENTIERO CHEYSSAN - PRARAYER

Lunedì 1° aprile sono iniziati i lavori di sistemazione del sen-

tiero Cheysson-Prarayer.

Questi lavori, che consistono nella ricostruzione dei tratti di muro lesionati o crollati e nel rifacimento del piano viabile di questo antico tratto di strada comunale, sono eseguiti in economia diretta dal Servizio Forestazione e Risorse Naturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali su richiesta dell'Amministrazione comunale, che ha recepito un'istanza a suo tempo presentata dal Consorzio di miglioramento fondiario Fauve Prarayer-Vurvian.

CAUSA COMUNE/REGIONE PER ESPROPRI TERRENI DEPURATORE

La Corte d'Appello di Torino - 1^a Sezione Civile - nell'udienza del 12.05.1995 ha pronunciato la sentenza nella causa civile d'appello promossa dal Comune di Brissogne contro la Regione Autonoma Valle d'Aosta in merito all'indennità dovuta ai sensi di legge, per l'espropriazione delle aree, avvenuta nel maggio 1989 per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e depuratore.

La sentenza determina l'indennità sulla base del valore di Lire 38.000 al metro quadrato e condanna inoltre la Regione al pagamento degli interessi legali, nonché alla liquidazione del danno conseguente la svalutazione monetaria da calcolarsi secondo l'indice ISTAT, oltre alle spese.

In sostanza, l'indennità di esproprio è pari a Lire. 3.123.003.140 più Lire 1.800.789.445 di interessi oltre alle spese.

Dobbiamo registrare la nostra soddisfazione per questa sentenza che ci permetterà di disporre nei prossimi anni di questi fondi, indispensabili per poter realizzare importanti opere pubbliche per lo sviluppo socio-economico della nostra comunità e rendere merito alla precedente Amministrazione comunale per aver promosso il ricorso.

Ma dobbiamo anche riconoscere alla Giunta Regionale attuale e alla maggioranza che la sostiene di non aver opposto appello alla sentenza, ma di aver così espresso la volontà di chiudere questo contenzioso e di impostare un nuovo proficuo rapporto tra le due Amministrazioni.



Il nuovo municipio

TASSA SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Com'è noto, già con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15.11.1993, nr. 507, la disciplina della tassa in oggetto ha subito numerose e profonde innovazioni rispetto alla normativa previgente.

I nuovi provvedimenti normativi (Legge 28.12.1995, nr. 549, legge di accompagnamento alla Finanziaria 1996; il Decreto Legge 08.01.1996, nr. 8 ed il Decreto Legge 27.10.1995, nr. 444 convertito in Legge 20.12.1995, nr. 539), hanno apportato ulteriori e sostanziali modifiche di assestamento. Alla luce di tutto quanto sopra esposto, ne consegue che i dati risultanti in possesso dell'Ufficio Tributi così come dalle denunce originarie non possono essere considerati attendibili e utili

al fine dell'applicazione della tassa futura.

Con la presente, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 507/1993 recante disposizioni in merito ai poteri conferiti ai Comuni per la rilevazione di dati e notizie, si invita la S.V. Ill.ma a provvedere alla compilazione in ogni parte delle denunce che Le verranno recapitate nei prossimi giorni (e a disposizione presso gli Uffici comunali, qualora non le avesse ricevute), ed a fornire planimetria dei locali ed aree, restituendole debitamente sottoscritte entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento.

Si precisa che la superficie concernente le aree a verde va indicata, ma costituisce, al momento attuale per il Comune, un dato indica-

tivo in quanto la Legge 549/95 ne stabilisce una possibilità di tassazione diversificata, con decorrenza dall'anno 1997; non vanno, in ogni caso, indicate le aree verdi che costituiscono catastalmente pertinenza o accessorio delle abitazioni civili.

Si ricorda, infine, che in caso di mancata collaborazione o altro impedimento, oltre all'applicazione della pena pecuniaria ai sensi dell'art. 76 c. 3 del D.Lgs. 507/93, l'accertamento può essere effettuato in base a semplici presunzioni aventi i caratteri dell'art. 2729 del codice civile.

Restando a disposizione per tutti i chiarimenti o eventuali richieste di modulistica, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

NOTE ESPLICATIVE

(ESTRATTO DAL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA DI S.R.S.U.)

ART. 5

Soggetti passivi e soggetti responsabili del tributo.

La tassa è dovuta da coloro che occupano o detengono i locali e le aree scoperte di cui all'art. 7 del presente regolamento, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali e le aree stesse. Il proprietario ha vincolo di solidarietà con il locatario, qualora la locazione non sia stata regolarmente denunciata.

Salvo i casi di riconosciuta intassabilità ed accordata esclusione, la tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, italiana o straniera, che occupi o detenga locali a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale, in cui possono essere prodotti rifiuti di cui all'art. 2 del presente regolamento, ed in cui il servizio è istituito ed attivato o comunque reso in modo continuativo nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti.

Il titolo dell'occupazione e della detenzione è determinato a seconda dei casi dalla proprietà, dall'usufrutto, dall'uso dell'abitazione, dal comodato, dalla locazione, dall'affitto o dal godimento di fatto.

Per i locali di abitazione con mobilio, affittati saltuariamente, la tassa è dovuta dal proprietario.

L'occupante o detentore di alloggi in condominio rimane obbligato direttamente anche per le parti di uso comune suscettibili di rifiuti, ferma l'obbligazione di coloro che detengono o occupano parti in via esclusiva. I predetti devono provvedere direttamente alla denuncia delle parti condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile, suscettibili di rifiuti nella misura conseguente alla ripartizione interna al condominio.

Nei locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del pagamento della tassa dovuta per i locali e le aree scoperte in uso comune e per quelli in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi

restando tutti gli obblighi tributari in capo ai titolari dei singoli esercizi o quote di multiproprietà.

Per gli altri Enti, Società, Associazioni aventi personalità giuridica, la tassa è accertata nei confronti dei medesimi, con la solidarietà a carico dei legali rappresentanti o amministratori nei casi previsti dalla legge.

Per i comitati e le associazioni non riconosciute, l'accertamento della tassa è fatto nei loro confronti, ma rimangono solidalmente obbligate al pagamento le persone che le dirigono, presiedono, o rappresentano nei casi in cui tale solidarietà è prevista per legge.

ART. 7

Natura della tassa e parametri di commisurazione.

La tassa viene applicata alla superficie dei locali e delle aree in cui si producono rifiuti solidi urbani secondo tariffe commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti producibili, in relazione al tipo d'uso cui i medesimi sono destinati ed al costo dello smaltimento.

La tassa è corrisposta in base a tariffe commisurate ad anno solare, cui corrisponde una autonoma obbligazione tributaria.

Le tariffe unitarie sono applicate in ragione di metro quadrato di superficie dei locali e delle aree tassabili.

La superficie tassabile è misurata per i locali, sul fino interno dei muri, mentre per le aree è misurata sul perimetro delle aree stesse al netto delle eventuali costruzioni che vi insistano. Nel calcolare il totale le frazioni di metro quadrato superiori a 0.50 vanno arrotondate ad un metro quadrato.

Al fine dell'individuazione delle aree di pertinenza degli edifici si fa riferimento alle superfici fruite per la volumetria o alle planimetrie catastali.

ART. 8

Tassabilità e non tassabilità di locali ed aree.

Sono assoggettati alla tassa i locali e le aree a qualsiasi uso adibite fatte salve le esclusioni di legge e quelle di cui ai successivi commi.

Non sono assoggettati alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per le loro caratteristiche e/o destinazioni o per obiettive condizioni di non utilizzo nel corso dell'anno, quali:

- centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura, (senza lavorazione), silos e simili ove non si ha, di regola presenza umana.

- ripostigli, stenditoi, legnaie, cantine, soffitte (per essere considerate in obiettive condizioni di non utilizzo dovranno avere un'altezza inferiore a 1.50)
- le aree agricole e gli stabili destinati esclusivamente ad uso agricolo, per la conservazione dei prodotti, ricovero del bestiame custodia attrezzi.
- unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e/o utenze (gas - luce - acqua).
- fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione fermo restando che il beneficio della non tassatività sia limitato al periodo di effettiva mancata occupazione dell'alloggio o dell'immobile.
- cave di sola aerazione, chiostrine, corti interne sottratte all'uso abituale dei detentori dell'edificio e/o degli utenti delle attività che in esse si svolgono.
- porticati, chiostri, passaggi coperti adibiti al transito ed alla deambulazione appartenenti a collegi, convitti, comunità civili e religiose.
- edifici e loro parti adibiti permanentemente a qualsiasi culto pubblico nonché i locali strettamente connessi all'attività del culto (cori, cantorie, sacrestie, narteci e simili) escluse in ogni caso le eventuali abitazioni dei ministri di culto.
- le aree o locali destinati esclusivamente ad attività sportiva limitatamente alle parti il cui accesso e la cui utilizzazione sono riservati ai praticanti di tali discipline. Vi rientrano i locali riservati agli spettatori e le altre parti destinati alla presenza di persone inserire nei complessi sportivi.
- Sono esenti dalla tassa i locali e le aree adibite a sedi di uffici e servizi comunali, o servizi per i quali il Comune sostiene le relative spese di funzionamento. Al fine di determinare il costo del servizio relativo a tali locali o aree, l'ufficio patrimoniale comunale fornisce all'ufficio tributi, entro il 30 giugno i dati relativi a tali superfici.

ART. 9

Criteri per le riduzioni.

Le riduzioni tariffarie, non cumulabili tra loro, sono determinate in relazione alla minore produzione di rifiuti connesse al ridotto numero degli occupanti di locali ed aree tassabili nel caso di famiglie mononucleari per la superficie abitativa della prima casa.

Le riduzioni delle superfici sono determinate in relazione ai seguenti criteri:

- per le aree scoperte operative, intendendosi per

tali le superfici esterne adibite ad uso o permanentemente destinate ad attività suscettibili di produrre rifiuti e pertanto comprese nelle categorie di contribuenza di cui al presente regolamento, sono computate per la metà.

- le aree accessorie e pertinenziali, con ciò intendendosi le superfici scoperte destinate in modo durevole e funzionale a servizi o ornamento di locali ed aree tassabili da parte del proprietario o da chi ne ha la disponibilità, sono commutate nel limite del 25%
- in caso di contestuale produzione di rifiuti interni e di rifiuti speciali, tossici o nocivi, si applica una riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nel limite del 15%.

ART. 12

Condizioni per le agevolazioni.

Le agevolazioni (o esenzioni) dal tributo sono concesse su apposita domanda dell'interessato diretta al Sindaco o di denuncia e a condizione che dimostri di averne diritto.

Gli effetti della domanda, se accolta, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione a condizione che la stessa venga presentata entro il 20 gennaio successivo all'inizio del diritto.

Il Comune esegue gli opportuni accertamenti al fine di verificare la effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'esenzione o la riduzione.

Allorché queste vengano a cessare, l'interessato è tenuto a presentare al competente ufficio comunale la denuncia di cessazione e la tassa decorrerà dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui sono venute a meno le condizioni per l'esenzione.

In caso di accertamento d'ufficio per omissione della predetta denuncia saranno applicate le sanzioni previste per legge.

ART. 16

Poteri dei Comuni - mezzi di controllo

L'esattezza delle denunce di cui all'art. 15 del presen-

te regolamento verrà sottoposta a controllo anche mediante sopralluoghi e si provvederà, ricorrendone la necessità, entro i termini previsti, al recupero della tassa evasa ed alla contemporanea applicazione delle relative soprattasse e sanzioni pecuniarie a norma delle disposizioni vigenti.

Ai fini dell'acquisizione dei dati necessari per l'accertamento e per il controllo delle denunce è di facoltà del Comune:

- rivolgere al contribuente motivato invito ad esibire o trasmettere atti e documenti dei locali e delle aree occupati, e non disponibili presso il Comune, ed a rispondere a questionari, relativi ad atti e notizie specifici, da restituire debitamente sottoscritti; in caso di mancato adempimento da parte del contribuente a dette richieste nel termine concesso, gli agenti di polizia municipale o i dipendenti dell'ufficio comunale o il personale incaricato all'accertamento della materia imponibile, muniti di autorizzazione del Sindaco e previo avviso da comunicare almeno cinque giorni prima della verifica, possono accedere agli immobili soggetto alla tassa, ai soli fini della rilevazione della destinazione della misura delle superfici.
- utilizzare atti legittimamente acquisiti ai fini di altro tributo.
- richiedere ad uffici pubblici o enti pubblici anche economici, in esenzione di spese e di diritti, dati e notizie rilevanti nei confronti dei singoli contribuenti.

Ai fini di potenziare l'azione di accertamento il Comune, ove non sia in grado di provvedere autonomamente, potrà avvalersi per la rilevazione delle misure e destinazione d'uso dei locali ed aree assoggettabili a tassazione delle convenzioni previste per legge.

In caso di mancata collaborazione da parte del contribuente o di altro impedimento alla rilevazione diretta l'accertamento può essere effettuato in base a semplici presunzioni aventi i caratteri previsti dall'art. 2729 del codice civile.

Si ricorda che per garantire il migliore funzionamento possibile dei servizi comunali ogni cittadino deve dare il proprio contributo, quindi tutti coloro che vengono a conoscenza di anomalie, guasti, ecc... relative a infrastrutture pubbliche, sono pregati di avvisare immediatamente l'Ufficio Tecnico comunale.

Grazie

I HAVE A DREAM (le ragazze fanno grandi sogni)

di GI ZETA

Da sempre l'uomo ha guardato il cielo e le stelle. I misteri del cielo hanno da sempre affascinato l'uomo. I primi astronomi conosciuti, quelli caldei, collegarono idealmente tra di loro alcune stelle, lontanissime tra di loro, e nacquerò così le costellazioni con nomi molto suggestivi ed affascinanti, dettati dall'immaginazione e dalla fantasia degli astronomi e astrologi stessi.

Alla stessa maniera io ho collegato tre fatti e ho pensato a questo articolo che diversamente non sarebbe mai nato.

Il primo flash mi è venuto in mente guardando un manifesto di un concerto che si teneva ad Aosta l'undici aprile di quest'anno, manifesto il cui titolo era «I Have A Dream - Ho Fatto Un Sogno» da una celeberrima frase di Martin Luther King.

Il secondo input mi è stato dato da una bella rappresentazione di diapositive fatta il 12 aprile nella palestra di Brissogne. Erano diapositive che parlavano di montagna e di alpinismo, da quello facile per principianti a quello più difficile per esperti.

L'ultimo aggancio infine è dato da una notizia purtroppo tragica: la morte della piccola Jessica, mini pilota di aerei, precipitata al decollo del suo aereo mentre tentava una trasvolata degli States o qualcosa di simile. Aveva sette anni.

Ora questi tre episodi, apparentemente diversissimi tra di loro per natura e risultati finali, un concerto, una proiezione e un tragico incidente che nesso logico avevano fra loro?

IL SOGNO.

Qualcuno ha detto che ciò che distingue gli esseri intelligenti da coloro che non lo sono è la capacità di sognare.

Una scena di un famoso film di fantascienza degli anni settanta vedeva il protagonista lobotomizzare un evolutissimo computer e mentre, con molto dolore egli si accingeva a farlo, la macchina gli chiedeva: «Sognerò?» e l'attore-killer rispondeva: «Certo, come tutti gli esseri intelligenti sognerai».

Il sogno è la prima cosa che un essere intelligente esprime alla nascita, prima di parlare, prima di camminare, ed è l'ultima che lo accompagna alla morte. Del resto cos'è la morte se non un lungo, ininterrotto sogno?

Se l'uomo, forse il più intelligente tra gli esseri viventi, non avesse avuto da sempre la capacità di sognare oggi la civiltà non sarebbe al punto in cui è, nel bene come nel male.

«I have a dream» diceva Martin Luther King e il suo era un sogno fortemente impregnato di idealismo. Sognava un mondo dove il bianco ed il nero potessero camminare fianco a fianco, mano nella mano. Non poté vedere realizzato quel sogno.

Abbiamo chiamato i nostri sogni in diverse maniere: il sogno della piccola Jessica è finito tragicamente. Grandi e gravi le responsabilità della società, dei genitori, sicuramente impreparati e irresponsabili.

Cos'è l'utopia se non un sogno irrealizzabile? Le grandi rivoluzioni del passato, ad esempio, hanno generato tremendi incubi. Il principio era certamente condivisibile, la realizzazione pratica ha purtroppo evidenziato gravi limiti.

Cos'è l'illusione se non un tentativo di piegare i sogni ai propri voleri?

Il denaro è forse il sogno del ventesimo secolo. L'uomo pensa di riuscire, per mezzo del denaro, a realizzare i propri sogni, gli altri, quelli veri. Ma sono sogni di ben modesta portata.

La casa, l'automobile di lusso, i paradisi più o meno artificiali.

E così la gente gioca in massa al totocalcio o al lotto, partecipa a programmi con ricchi premi e cotillons, tutta tesa nella speranza di risolvere i propri problemi.

Trovo estremamente stupida, oltre che illusoria, questa affannosa corsa all'accumulazione di denaro.

Trovo estremamente stupido, oltre che tragico, chi per denaro uccide o si toglie la vita.

Credo che nessuna cifra possa ripagare un'alba vista da quattromila metri.

Credo che un buon brano di musica o una poesia o ancora un bel film regalino emozioni più importanti di un portafogli ben fornito.

Credo valgano molto di più gli occhi di una ragazza innamorata che ti guarda piuttosto che un conto in banca molto capiente.

Qui vorrei fare una piccola parentesi. Il più potente sogno di tutti i tempi, che ha fatto scrivere tonnellate di carta, che ha fatto girare chilometri di pellicola, generare milioni di poesie, incidere milioni (forse miliardi) di canzoni, è sicuramente un sogno d'amore.

Può essere stupendo e completamente appagante, può essere corrosivo più dell'acido più potente, può essere tragico più della catastrofe più grande. E' tipico anche questo delle creature intelligenti. Solo esse si innamorano. Prende in eguale misura il ricco ed il povero, il potente e lo sconosciuto. E non sto parlando solo dell'amore inteso in senso canonico e cioè dell'amore tra un uomo e una donna ma di qualsiasi tipo di amore. Ogni tipo di amore ha una sua grande dignità. Chiusa la parentesi.

Tutte queste che ho esposto sono considerazioni personali e valgono per quello che valgono. Io preferisco potermi esaltare per un ideale, piuttosto che per un aumento di stipendio e ben lo sa chi da anni deve condividere con me la vita. Considero il denaro un mezzo per sopravvivere, purtroppo non ne possiamo fare a meno, non un fine. La mia ideale moneta di scambio è il baratto.

Ma c'è una contraddizione in questa società malata ed è che in questi ultimi tempi convulsi, politicamente instabili, la gente ritorna a sognare o forse ad illudersi.

Non si spiegherebbe altrimenti il grande rifiorire di tutto quanto ha a che fare con l'esoterismo: l'astrologia, la cartomanzia e altre cose di questo genere.

E l'uomo ritorna alle origini della sua millenaria storia. L'astrologia ha tremila anni, non è mai morta e adesso rinasce a nuova vita. Si cerca il proprio futuro nelle immagini di un tarocco o nella mappa delle stelle della propria nascita. Si scrutano le stelle per avere le possibilità di realizzare i propri sogni.

Chi scrive è un modesto appassionato dilettante di esoterismo. Forse è un pallido tentativo di estraniarsi dalla realtà, forse è qualcos'altro.

Del resto le grandi utopie di cui dicevo prima ben poco ci hanno lasciato. Una di queste, l'ultima in ordine di tempo, è la Beat generation, ultimo sogno prima dell'abisso.

Quel periodo ci ha lasciato in eredità la forte idealità di Herbert Marcuse e dei campus californiani, il sessantotto e soprattutto tante buone vibrazioni. Fu probabilmente l'ultimo sogno collettivo, che coinvolse milioni di persone, di giovani in tutto il mon-

do. Era un tentativo di cambiare il registro della società. Come sia finita l'avete visto tutti.

I meno giovani sicuramente ricorderanno tutto questo. Agli altri posso consigliare di provare a chiudere gli occhi e ad ascoltare i Jefferson Airplane o i Grateful Dead o ancora i Doors del mitico Jim Morrison. Vi assicuro che è una cosa impagabile.

Provate a farlo e lasciate che la mente corra in libertà. Liberare l'energia positiva che tutti possedete dentro di voi, leggete qualche buon libro, guardate un bel film. Soprattutto cercate di sognare, il cervello ne guadagnerà.

«I have a dream» diceva Martin Luther King. Cercate tutti di conservare un sogno che solo vostro, che non sia acquistabile per nessuna cifra al mondo.

Questa società ha paura di tutto quanto non è classificabile, identificabile, incasellabile. Questa società ha paura di sognare.

Lo dico soprattutto ai giovani, unica vera forza motrice di sempre, perché possiedono una cosa che noi purtroppo con gli anni e l'esperienza abbiamo perduto: l'incoscienza, il fare prima di pensare, l'agire e poi il rendersi conto.

In un'epoca caratterizzata da un forte scadimento di valori, loro possono farlo noi purtroppo ci accontentiamo spesso di meno, di molto meno.

Siamo andati lontano col discorso. Forse era confuso, forse non era razionale, forse ... era un sogno anche questo articolo. Il ritmo non era forse sempre calibrato sulla vostra lunghezza d'onda.

Anch'io naturalmente ho un sogno. Importante. Irrealizzabile. Sicuramente non acquistabile né spendibile.

Ricordiamoci sempre che «... le ragazze fanno grandi sogni, forse peccano di ingenuità... (E. Beninato)».

(Provate ad accompagnare questo articolo con alcuni brani di musica quali ad esempio

* Somebody to love - *Jefferson Airplane*

* Wooden Ship - *Jefferson Airplane*

* Ripple - *Grateful Dead*

* Light My Fire - *Doors*

tutta roba buona della West Coast)

L'ALBERO DELLE QUATTRO STAGIONI

di SIMONETTA DE LEO

Se nelle nostre case ci fossero più nonni disposti a parlare e ad ascoltarci e se la televisione si rompesse più spesso, si darebbe maggior spazio alla fantasia e di storie come quella che stiamo per raccontarvi se ne sentirebbero molte.

C'era una volta un albero vanitoso che in primavera si copriva di fiori bianchi, che in estate facevano posto a rosse ciliegie saporite; ma guai a chi lo disturbava, insetti od uccellini che fossero: nessuno doveva rovinare la sua chioma o rompere il silenzio con canti e stridii.

Neppure l'arrivo dell'autunno e dei primi freddi riuscivano a commuoverlo al punto da dare asilo ad alcuni innocui animalletti del bosco, che cercavano riparo nella sua corteccia e nel tronco.

La ragione di tanta inospitalità era sempre la medesima: il timore di veder sciupare il suo bell'aspetto, anche se di quello non c'era già più traccia.

Spoglio, rinsecchito e solo, sotto una coltre di neve, il nostro ciliegio vanitoso si rese conto, ad inverno inoltrato, di aver commesso un grave errore ad allontanare chiunque gli era venuto vicino.

In suo soccorso venne un simpatico pupazzo di neve: chiamati a raccolta gli animali della fattoria vicina, la gallina, il cane, il gatto e la mucca, suggerì loro di addobbare i rami spogli con ghirlande variopinte, festoni argentati e dorati, palline colorate e luci, trasformandolo così in un insolito ed originale albero di Natale.

Chi era nel salone della Scuola di Brissogne lo scorso 22 dicembre, questa storiella l'ha vista rappresentata dagli alunni di tutte le classi della scuola elementare e materna.



Babbo Natale colto con le mani ...nel sacco!

In un angolo del palcoscenico, una nonna, comodamente seduta su una sedia a dondolo, con accanto i nipotini conduceva la narrazione che i bambini vestiti ora da ciliegie, ora da fiori o da animalletti, drammatizzavano, mentre nell'aria echeggiavano le note delle famose «Quattro stagioni» di Vivaldi.

A far da sfondo alla scena quattro grandi pannelli colorati, molto apprezzati dal pubblico, che rappresentavano le stagioni, realizzati con cura e grande impegno dagli alunni e dalle insegnanti della scuola elementare, utilizzando teli di lenzuola.

Sebbene la storia non prevedesse tra i suoi personaggi Babbo Natale, lui si è comunque presentato con la solita puntualità a consegnare gli attesi regali e i tradizionali panettoni a tutti i bambini, prima che insieme a genitori ed insegnanti dessero vita alla festa finale.

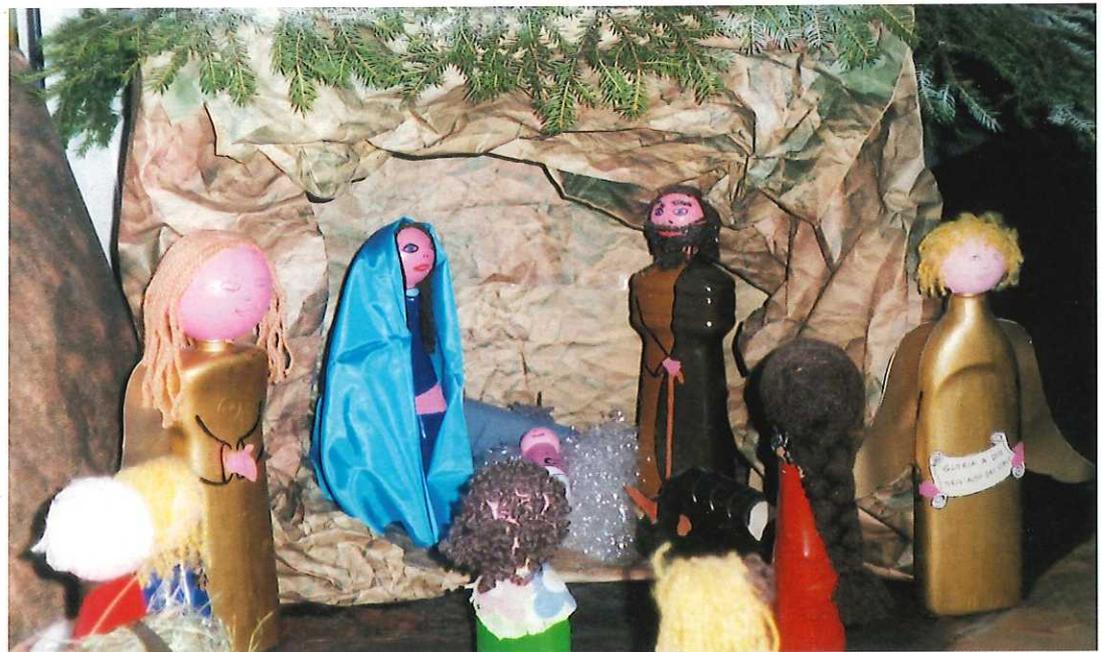
Elena aiuta la maestra Rosa a preparare per lo spettacolo i più piccoli

Un momento dello spettacolo



Un'altra fase della recitazione

Particolare del Presepe realizzato dagli alunni della scuola elementare di Brissogne utilizzando bottiglie e contenitori di plastica



LA «SQUADRA DELL'ENVERS» A CACCIA DI CINGHIALI

di MIRCO MESSELOD

A fine gennaio di quest'anno, è andata in archivio la prima stagione di caccia al cinghiale della «Squadra dell'Envers». Ed io, componente di questa squadra, ho il piacere di raccontare, su invito del coordinatore della redazione de Les Laures Dimitri, la nostra avventura venatoria.

La «Squadra dell'Envers» nasce durante la Fête de l'Ombra della scorsa estate. Seduto a bere qualcosa con Luca Bianchi e Walter Gyppaz di Pollein, due appassionati cacciatori come il sottoscritto, discutevo di caccia e di magnifici esemplari di cinghiale. Per l'ennesima volta, ci si era ritrovati a parlare della caccia al cinghiale, fino ad allora non praticata dai cacciatori della nostra Circoscrizione venatoria perché critici nei confronti dei regolamenti regionali che la disciplinavano.

Fatte le debite considerazioni sui risultati ottenuti dalla nostra civile protesta, e appurato che purtroppo non erano proporzionati al dispiacere di non cacciare il cinghiale, si decideva che era giunto il momento di scendere in campo, organizzando la nostra squadra circoscrizionale.

Nelle settimane seguenti, le sezioni venatorie di Brissogne, Pollein, Gressan, St. Marcel e Charvensod, più alcuni amici cacciatori di altre sezioni si riuniscono, dando ufficialmente vita alla «Squadra dell'Envers».

Considerato che nessuno di noi aveva esperienza di caccia al cinghiale, la prospettiva era di non riuscire ad abbattere nessun



La squadra dell'envers posa in quel di Grand Brissogne con il cinghiale di 100 chili appena cacciato

esemplare. Ma poco importava: tutti avevano nel loro cuore la speranza di passare in allegra compagnia splendide giornate a contatto con la natura.

E infatti, nel corso della stagione venatoria (primo dicembre 1995 - 28 gennaio 1996), il divertirsi ed il socializzare sono stati il vero collante del nostro gruppo.

A coronamento di tutto questo, si sono aggiunti gli abbattimenti, del tutto inaspettati, di ben quattro esemplari di cinghiale (compiuti senza l'ausilio di cani da battuta), che hanno innalzato ancor più il livello di entusiasmo nel gruppo.

La «Squadra dell'Envers» conta 50 iscritti, e per regolamento si può

dare vita ad una battuta di caccia se vi sono almeno 15 cacciatori presenti. Nel corso della stagione, le nostre battute sono state eseguite da un minimo di 25 ad un massimo di 40 cacciatori. Partecipazione decisamente numerosa, grazie anche ai numerosi pensionati componenti la squadra che non hanno mai fatto mancare la loro presenza. La previsione di inizio stagione era di effettuare le battute una - massimo due - volte alla settimana. Invece, sono quasi sempre stati impiegati tutti e tre i giorni della settimana consentiti dal regolamento (il giovedì, il sabato e la domenica).

Oltre al numero minimo di quindici unità per effettuare la battuta, il regolamento obbliga anche la



La squadra dell'envers a Gignod con un cinghiale di 70 chili

presenza del capo-battuta, incarico coperto nella «Squadra dell'Envers» da Luca Bianchi, al quale va un particolare ringraziamento per la sua costante presenza, sempre profusa nonostante i suoi numerosi impegni.

La nostra squadra opera, per competenza territoriale, nella zona centrale della Valle, che si estende dal comune di Aymavilles fino al comune di Fénis compreso.

In Valle d'Aosta, attualmente vi sono 17 squadre dedite alla caccia al cinghiale: cinque in alta valle, sei in media Valle e sei in bassa Valle.

Dato l'esito positivo della stagione appena conclusa, si sta valutando l'ipotesi di dotarci di cani da battuta, fondamentali per ottimizzare questo particolare tipo di caccia.

Oltre al maggior divertimento

sportivo raggiungibile in questo tipo di attività venatoria, è indubbio che l'innalzamento degli abbattimenti può essere considerato come un concreto aiuto agli agricoltori e ai proprietari di fondi coltivati, che subiscono enormi danni da parte degli innumerevoli cinghiali presenti sul territorio valdostano.

Nel complesso, la caccia al cin-

ghiale è sicuramente qualcosa di positivo, sia perché allunga la classica stagione venatoria (che inizia a fine settembre e si conclude verso la metà di novembre di ogni anno), sia perché rende i cacciatori consapevoli di operare per il bene del proprio territorio.

Nel rispetto delle regole e degli equilibri che da sempre caratterizzano la natura e la sua fauna.



Primo piano del cinghiale di 100 chili abbattuto a Brissogne

SAPORI DI TRADIZIONI

di IVAN e PAOLO MARCOZ

Anche alle soglie del 2000, nell'era dei cibi preconfezionati e dei conservanti, qualcuno sa ancora ritrovare il piacere di tradizioni ormai perse e di sapori spesso dimenticati. Ogni giorno infatti, seduti davanti ad una tavola imbandita, ritroviamo il pane, cibo quotidiano che viene ormai preparato con macchinari e forni moderni, ma che in tempi non molto remoti veniva impastato e cotto artigianalmente. Era questa un'operazione che richiedeva tempo e fatica, ma che in ogni villaggio veniva praticata abitualmente una volta all'anno. Alcuni amanti di tali rituali si sono così ritrovati il 13 gennaio dell'anno in corso al forno di Fauve, ristrutturato nel 1989, per mantenere viva la tradizione con passione ed allegria.

Da sottolineare che la cottura del pane ha richiesto due giorni di preriscaldamento del forno e l'utilizzo complessivo di quattro quintali e mezzo di legna. Successivamente, si è potuti passare alla lavorazione di ben 70 chili di farina, impastati con acqua e sale, che sono stati sufficienti a confezionare 140 pani. Dopo tre ore di preparazione, intercalate da

qualche bicchiere di vino e da alcuni spuntini, è iniziata la cottura. Questa fase finale ha richiesto altre tre ore di tempo, che hanno concluso così i tre giorni di assiduo lavoro. Il risultato ottenuto, ve lo possiamo garantire, è stato davvero ottimo.

L'animosità e la gioia del gruppo ci ha portati ad una piccola considerazione: spesso, in una società che dà molta importanza a certi valori, in semplici gesti si può ritrovare amicizia e spensieratezza. Infatti gli improvvisati panettieri, pur consci del fatto che tale pratica richiedesse un certo impegno e che il lavoro l'avrebbe fatta da padrone, hanno comunque preso il tutto come una simpatica festa in onore del pane nero e delle usanze di un tempo.

Il calore scoppiettante del forno a legna, la cura magistrale nella preparazione del pane e l'incontaminata tranquillità del villaggio hanno rievocato atmosfere e sensazioni di altri tempi. Cose che spesso, agli occhi di noi giovani, risultano sconosciute. Forse perché mai vissute, ma che per alcuni possono essere fonte di amabili ricordi.



Alcuni dei panificatori davanti al forno di Fauve



Un buon bicchiere di vino per ingannare l'attesa della cottura!



Et voilà! I pani appena sfornati vengono sfoggiati con orgoglio da Lino

IL PATRONO DI GRAND BRISOGNE

di ANSEL & GRETEL

Finalmente, dopo due anni abbiamo potuto festeggiare di nuovo St. Fabien, il Patrono di Grand Brissogne, nella piccola Cappella dedicata a lui e a St. Sébastien.

La Cappella, che era stata chiusa per restauri, appare di nuovo solida come una roccia.

Questo piccolo luogo di ritrovo per i fedeli ci ha accolto nuovamente come solo lui sa fare e crediamo che tutti abbiano assistito più volentieri alla S. Messa. Alla fine di questa, tutti quanti siamo usciti a combattere, a suon di prezzi e rialzi, la battaglia dell'enchère, per la conquista di una bottiglia di vino o di un pacchetto di biscotti!

L'imbanditore Lino riusciva magistralmente a condurre le danze, «trascinando» negli acquisti anche i più «tirchi», in modo che tutti potessero dare una mano a ricavare dei soldi per aiutare a pagare i restauri.

Durante l'incanto, sono stati distribuiti dolci, salatini ed aperitivi



La Cappella appena restaurata e i partecipanti all'enchère

per festeggiare la «riapertura» della nostra cara Cappella.

Entrambe siamo molto felici che questa tradizione non si sia persa, perché è sempre stato uno degli avvenimenti più belli della nostra infanzia, e siamo fiere che un giorno, quando i nostri anziani

non ci saranno più, toccherà a noi farla continuare. Con l'augurio e la speranza che questo avvenga il più tardi possibile!

Non ci resta che ricordare che St. Fabien, il Patrono di Grand Brissogne, si festeggia il giorno 20 del mese di gennaio.



L'imbanditore Lino trascina negli acquisti i presenti!

«SARANNO FAMOSE...»

di MASSIMO VOLGET

Così si intitolava la famosa serie americana di telefilm che aveva per oggetto la voglia di successo e di gloria degli studenti di una scuola d'arte newyorkese.

Allo stesso desiderio di vittoria sono stati spettatori coloro che hanno seguito la Bataille des Moudzon di sabato 30 marzo 1996 a Brissogne.

Infatti tutte le bovine partecipanti, ben 51 capi (record per tale ricorrenza), hanno dimostrato di avere la stoffa per i futuri concorsi regionali. Le «reines» sono state divise in tre categorie. Alla prima, composta dalle manze di quattro anni, hanno concorso sette bovine. Tra queste si sono aggiudicate il 1° ed il 2° posto rispettivamente la «modze» di Volget Beniamino e quella di Marcoz Amato.

Le due restanti categorie raggruppavano i manzi di tre anni, ulteriormente divisi in due fazioni, a seconda che la circonferenza toracica del soggetto superasse il 1,72m oppure no.

Entrambe le categorie presentavano 22 capi.

Sono da ricordare le vincitrici del 1° e 2° posto delle più pesanti: le bovine di Bionaz Michele e Volget



Prima classificata manza di 4 anni

Beniamino e le vittoriose delle meno pesanti entrambe di Bionaz Michele.

Tra tutti gli allevatori, colui che ha iscritto il maggior numero di animali è stato Bionaz Michele con una rosa di ben 9 bovine.

Tutte le vincitrici sono state premiate.

In merito si coglie l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e tutti i partecipanti per aver contribuito all'allestimento dei premi.

In particolare si ringrazia Pierino Lugon per la composizione dei «bosquets».

La manifestazione si è svolta in un clima di festa caratterizzata dalla «bouconada» delle 12h 30 a base di patate, polenta, fontina e salsicce.

La Bataille des Moudzon '96 è stata un vero successo e senz'altro meriterebbe un po' più di attenzione dall'opinione breissognentse per gli anni futuri.

Prima classificata manza di 3 anni (cat. più pesanti)



Momento
di ristoro:
la «bouconada»
delle 12,30



AGONISMO E AGONIE IN PALESTRA

di QUI, QUO, QUA

DISPUTATO NELLA PALESTRA DI BRISSOGNE IL PRIMO TORNEO DI TRIS VOLLEY

Palestra di Brissogne, in una notte buia di marzo, ma in palestra c'erano le luci, 15 «atleti» divisi in 5 squadre guidate dai loro rispettivi capitani davano vita al più grande torneo di Tris Volley mai visto in Brissogne, ma che diciamo a Brissogne, mai visto nel mondo, ma che diciamo nel mondo, mai visto! La folla si accalca sugli spalti, anzi, si accalcava. Il tabellone umano Paolo Marcoz dava i numeri, mentre i giocatori scaldavano i loro potenti muscoli. L'arbitro chiamava a rapporto le cinque agguerritissime formazioni, rappresentanti i seguenti Comuni: Charvensod, Olé, Nus, Olé, Saint Christophe, Buuh, Brissogne I e Brissogne II Ol-lée! Le sue parole inneggianti le regole del gioco echeggiavano tra le pareti della palestra...estra...estra: «Due set agli undici, tutto il resto è consentito, tranne i colpi sotto la cinta...inta...inta.» Pimm! Pumm! Pamm! Goal! I palloni infuocati da tanto agognismo rimpallavano da una parte all'altra del campo, mentre, tra strappi e crampi, i giocatori davano il meglio di loro stessi. Dopo tre ore di estenuanti prestazioni fisiche si concludevano le danze con i seguenti risultati:

Brissogne I	-	Saint-Christophe	11-4	11-4
Charvensod	-	Brissognell	11-0	11-4
St-Christophe	-	Nus	7-11	9-11
Charvensod	-	Brissogne I	1-11	11-4
Nus	-	Brissogne I	8-11	10-12
St-Christophe	-	Brissogne II	11-4	11-4
Charvensod	-	Nus	6-11	11-8
Brissogne I	-	Brissogne II	11-6	11-6
St-Christophe	-	Charvensod	5-11	14-12
Brissogne II	-	Nus	1-11	0-11

FORMAZIONI

Brissogne I:	Paola Baccianella - Fabio Matteotti - Ivan Marcoz
Brissogne II:	Gabriele Rougier - Fabrizio Pedà Roberta Paapleu
Charvensod:	Ivan Limonet - Claudio De Tommaso Arturo Bonetti
Nus:	Claudio Savoye - Luca Vial - Giorgio Giannesini
St-Christophe	Alessandro Tillier - Elvio Brochard Yves Squinobal

CLASSIFICA

1) Brissogne I	6 Pts.
2) Nus	5 Pts
3) Charvensod	5 Pts
4) Saint-Christophe	3 Pts
5) Brissogne II	0 Pts

CLASSIFICA MARCATORI

1)	Ivan Limonet	54 Pts.
2)	Fabio Matteotti	49 Pts.
3)	Giorgio Giannesini	33 Pts.
4)	Ivan Marcoz	31 Pts.
5)	Alessandro Tillier	28 Pts.
6)	Luca Vial	28 Pts.
7)	Claudio Savoye	18 Pts.
8)	Elvio Brochard	17 Pts.
9)	Gabriele Rougier	14 Pts.
10)	Arturo Bonetti	14 Pts.
11)	Yves Squinabol	14 Pts.
12)	Claudio De Tommaso	12 Pts.
13)	Fabrizio Pedà	10 Pts.
14)	Paola Baccianella	10 Pts.
15)	Roberta Paapleu	1 Pts.

VIAGGIO NELLA SOLIDARIETÀ

ESPERIENZA DI VOLONTARIATO IN VALLE

di FRANCA MARIA MARCHI

GRUPPO C.V.S. GIOVANI

In molti articoli riguardanti la solidarietà verso il prossimo, si parla di Associazioni Nazionali ed Internazionali che si interessano ai problemi della salute, dell'infanzia, degli anziani, dei carcerati, del Terzo Mondo, ecc. Si parla anche di calamità contingenti, come l'alluvione dell'autunno '94 in Piemonte e di come siano tutti pronti a tendere una mano o, più frequentemente, a versare un contributo.

Desidero far conoscere ai breisso-gnen un'esperienza che vede impegnati anche alcuni di loro e che si svolge in due paesi loro vicini: Pollein e St. Christophe.

Nell'estate 1994 sono stata infatti personalmente contattata da due ragazzi, che mi domandavano se ero interessata a far partecipare mia figlia Marzia Cecilia, affetta da Sindrome di Down, alla loro attività.

Sono così venuta a conoscenza che proprio qui in Valle d'Aosta esiste un gruppo di giovani e meno giovani di volontari, chiamati animatori, il cui scopo è quello di inserire i portatori di handicap, di qualunque gravità siano, in attività gratificanti che li rendano il più possibile simili ai loro coetanei cosiddetti «normali».

Il Gruppo C.V.S. Pollein - St. Christophe, a cui in quest'ultimo anno

si sono aggiunti anche alcuni giovani di Brissogne, sia animatori che handicappati, si è formato circa cinque anni fa, dopo che alcuni animatori avevano fatto esperienza presso il Gruppo di Volontariato della Parrocchia di St. Stefano di Aosta.

L'attività di questo nuovo Gruppo ha avuto sicuramente successo, considerato che i componenti sono passati dai 12 iniziali agli attuali 30! Questi dati sono confermati in un articolo di Denise Marcoz, pubblicato sul bollettino parrocchiale di St. Christophe (n. 6 del giugno '95).

SCOPO DEL GRUPPO

lo scopo del Gruppo è duplice: da un lato, tramite la Parrocchia, fare catechesi in forma particolarmente facile, ma efficace, cercando di spiegare alcune pagine della Bib-

bia con sistemi quali il canto, il teatro, racconti animati, disegni, ecc. Con questi mezzi, i singoli individui partecipano in prima persona. Spesso si identificano in ciò che rappresentano, o creano divertendosi, assorbendo quasi senza accorgersene gli insegnamenti proposti.

Il secondo obiettivo del Gruppo è, con gli incontri periodici, quello di favorire la socializzazione di queste persone che, anche se vivono in famiglia e sono amate, restano spesso sole perché non hanno amici.

Tutti noi sappiamo quanto sia importante stare insieme gli uni con gli altri per dialogare, per ascoltare ed essere ascoltati, per divertirsi e partecipare a tutte quelle attività che rendono l'uomo un «animale sociale».

Naturalmente, per ottenere gli



Febbraio 1995:
il carnevale insieme

Agosto 1995:
insieme nel giardino
della casa ospitaliera
dei canonici del Gran
San Bernardo di
Saint-Oyen



scopi prefissati, vi deve essere equilibrio numerico tra portatori di handicap ed animatori, in modo da stabilire rapporti di conoscenza più approfonditi ed anche per organizzare in maniera più armonica le attività e i divertimenti.

In questo modo, tutti possono seguire e partecipare alle attività proposte e tutti possono contribuire all'inserimento nel Gruppo del soggetto con difficoltà.

La necessità di mantenere questo equilibrio fa sì che ogni animatore, quando viene a conoscenza che vi sono nuovi portatori di handicap da inserire nel Gruppo, si occupa, prima di tutto, di cercare, tra amici e conoscenti, altre persone «normali» disponibili a passare parte del loro tempo in maniera socialmente utile. Quindi, cerca di sensibilizzare il probabile animatore, facendolo partecipare alle riunioni del Gruppo senza impegno. Solo quando trova una persona convinta di voler essere parte attiva del Gruppo, anche il ragazzo handicappato viene invitato a partecipare alle riunioni e viene aiutato ad inserirsi nel modo a lui più congeniale.

Con questo sistema, il Gruppo Giovani di Pollein - St-Christophe

è più che raddoppiato!

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo si svolge essenzialmente con incontri a cadenza mensile; la seconda domenica del mese i componenti si riuniscono per partecipare alla S. Messa delle ore 9.30 presso la Parrocchia di Pollein o quella di St. Christophe. Quindi, tutti insieme si recano nei locali a loro disposizione siti nel Municipio di Pollein e attrezzati a mensa, refettorio, sala ludica ecc., dove fanno catechesi, organizzano giochi, preparano il pranzo, mangiano e stanno insieme fino a sera.

L'attività degli animatori volontari però non finisce con gli incontri periodici. Anzi: ognuno di loro spesso telefona al loro «protetto», lo va a trovare o lo invita ad andare con lui a fare spesa o passeggiate. In poche parole, gli si dimostra amico.

Alcune volte, verso metà o fine settimana, il Gruppo riceve un invito per un pranzo o una merenda a casa di qualcuno, o si organizza un'uscita per una pizza tutti assieme.

Tutto questo è fatto con grande

entusiasmo e senza sentire il peso di sopportare persone con difficoltà. Perché lo stare insieme diventa un piacere e un divertimento, e non solo un modo per sentirsi a posto con la coscienza per aver agito con generosità verso il prossimo.

I ragazzi portatori di handicap sono infatti individui che possono dare tantissimo e l'esperienza del Gruppo è sicuramente benefica per tutti i partecipanti.

STARE INSIEME

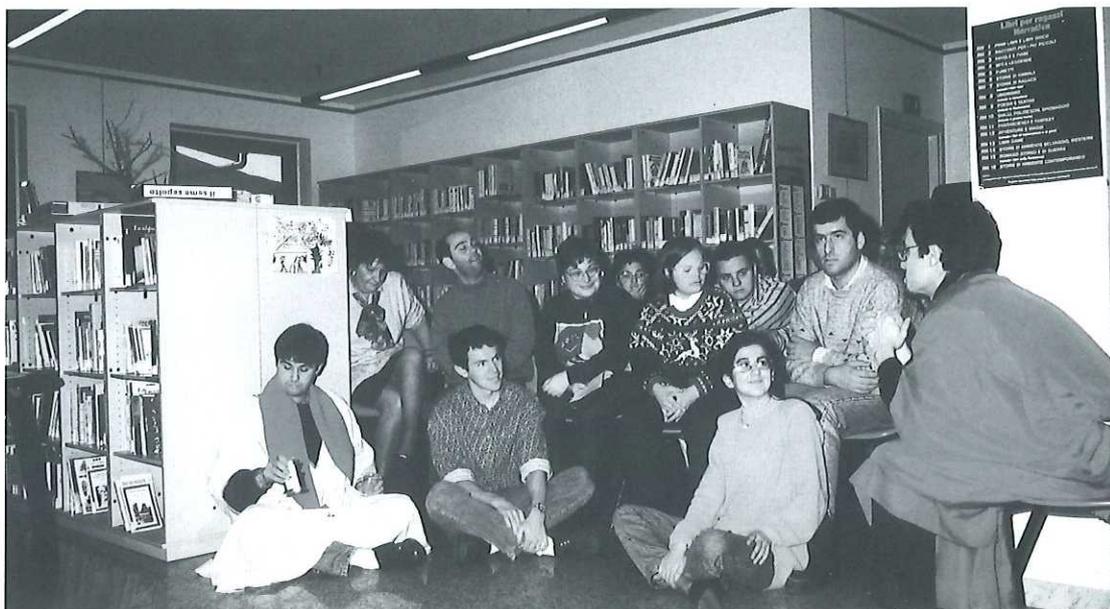
Tutte le occasioni sono buone per stare insieme.

Passare ad esempio il Capodanno fuori casa è stato, sia per i ragazzi che per gli animatori, bellissimo.

Sono stati organizzati giochi di società a cui tutti potevano partecipare; alcuni si sono mascherati, qualcuno ballava o suonava, e poi il cenone. Insomma, si è passata una festa in allegria secondo la classica tradizione, aspettando la mezzanotte con spumante e panettone.

Un'altra festa passata insieme è stato Carnevale, dove i partecipanti potevano parteciparvi mascherati o meno, con una gran vo-

*Dicembre 1994:
pausa di riposo
durante un incontro
settimanale*



glia di divertirsi, di ballare e di farsi reciprocamente scherzi bonari. Forse chi non è abituato a convivere o frequentare le persone che hanno difficoltà fisiche, o più spesso mentali, non riesce a capire quanta carica d'amore possono dare queste persone.

Alcune volte, una stretta di mano od un abbraccio fanno sbocciare un sorriso dolcissimo su dei volti abituati ad essere per lo più seri, e a far sentire accolti questi ragazzi che vivono quasi sempre «isolati» e soli anche all'interno della famiglia.

Credo che non ci sia niente di più bello vedere trasformata l'espres-

sione seria o triste di un viso in un sorriso, grazie ad un semplice gesto d'amore.

STARE INSIEME: ULTIME ESPERIENZE

Tra le ultime esperienze, si possono ricordare la settimana di vacanza a St-Oyen nella Casa Ospitaliera dei Canonici del Gran San Bernardo ed il viaggio - pellegrinaggio a Fatima.

A fine luglio '95, infatti, il Gruppo C.V.S. della Valle d'Aosta aveva organizzato una settimana di vacanza per i ragazzi handicappati, accompagnatori ed animatori in quel di St-Oyen, in modo che i ra-

gazzi si potessero sentire proprio come tutti gli altri.

I preparativi delle valigie, il viaggio, la sistemazione nelle stanze sono stati momenti indimenticabili per molti di loro. Poi, il dormire insieme, tre-quattro con almeno due animatori per camera, il svegliarsi sapendo che la giornata sarebbe stata ricca di sorprese e di attività istruttive e divertenti all'aria aperta, le passeggiate, la musica, il teatro (anche come attori). Provate ad immaginare la gioia e l'entusiasmo di una simile vacanza!

La prima sera, forse, un po' di nostalgia per la casa e per la lonta-



Agosto 1995: rappresentazione della «creazione», eseguita dai ragazzi del gruppo nella settimana di vacanza a Saint-Oyen

Gennaio 1995: Denise Maroz e Andrea Robin Preillan, mascherati, aiutano Marzia Cecilia nel percorso tra i palloncini ad occhi bendati

nanza dei genitori, presto fugata da una pronta telefonata. Poi la vacanza è finita e si ha il rimpianto di qualcosa di bello che è passato: rimangono le foto, che saranno guardate e riguardate con gioia durante i mesi successivi, e che danno occasione di telefonare agli amici per sentirsi e ricordare.

Quando sono andata a prendere mia figlia, che partecipava per la prima volta a questa esperienza, mi è venuto spontaneo ringraziare Sara, l'animatrice che aveva condiviso la stanza con lei e con un'altra ragazza con problemi simili, e che la seguiva nelle varie attività durante la giornata.

Sara mi ha guardato stupita e mi ha detto:

«Non mi deve ringraziare, perché ci siamo tutti divertiti moltissimo! Peccato che sia già finita!».

Ebbene, devo dire di essermi commossa. Ho anche capito che è proprio questo atteggiamento degli animatori che fa funzionare il Gruppo.

PELLEGRINAGGIO A FATIMA

Il viaggio a Fatima è stato invece organizzato a livello nazionale e solo poche persone del Gruppo Giovani Pollein - St. Christophe vi hanno partecipato.

Sono partite il 17 agosto '95 da Aosta per Milano in pullman, e qui si sono imbarcate su un aereo alla volta di Lisbona. Di lì, nuovamente in pullman fino a Fatima, dove sono state alloggiate presso il «Centro Francesco e Giacinta Marti», intitolato a due dei tre fratellini a cui è apparsa la Madonna.

Durante il pellegrinaggio, la lettu-



ra mattutina di un passo della Bibbia dava lo spunto per le catechesi della giornata.

La visita alla Cappellina delle apparizioni, la partecipazione alle funzioni nei luoghi sacri, la moltitudine internazionale dei presenti sono stati momenti molto suggestivi, indimenticabili.

È stata organizzata anche una visita alla città di Coimbra ed al Convento in cui vive Suor Lucia, l'unica vivente dei tre veggenti.

Dopo tutte le attività della giornata, la sera il Gruppo si riuniva per divertirsi e per rafforzare quei legami di amicizia che sono lo scopo principale del Gruppo.

Il ritorno è stato, come al solito,

un po' triste. Ma al momento di salutarsi, già si ventilava la data del prossimo incontro!

CONSIDERAZIONI

La conoscenza di questo Gruppo ed il fatto che Marzia Cecilia vi partecipi con tanto entusiasmo, mi porta a fare alcune considerazioni.

Forse questi «animatori volontari» hanno trovato la chiave per il giusto inserimento dei ragazzi meno dotati e meno fortunati di loro nel contesto sociale.

Quelli che partecipano a queste attività sono infatti molto contenti e pian piano si aprono e tendono ad esprimersi, anche se con

molte difficoltà, e questo avviene perché si sentono accettati. Forse «...si sentono accettati» non è l'espressione più appropriata. Probabilmente, è più corretto dire che si sentono come gli altri, anche se sono consapevoli di essere diversi.

D'altronde, tutti noi siamo diversi uno dall'altro, e solo accettandoci vicendevolmente, con i nostri pregi e difetti, riusciamo a formare una «società» che ci è solidale, che ci è d'aiuto e che ci stimola al miglioramento.

Mia figlia ormai fa parte della comunità di Brissogne, è legata ai

suoi coetanei, ha partecipato alla festa dei Coscritti ed alla Fëta de l'Oumbra; tutti i giovani breissognen ed anche i meno giovani la considerano una di loro e questo atteggiamento ha permesso un notevole miglioramento dello sviluppo della ragazza.

Ma, a quanto mi dicono gli animatori, non per tutti è così. Molti portatori di handicap sono emarginati dalla loro società e trattati con sufficienza quando proprio non si può fare a meno di venire a contatto con loro. Questo atteggiamento li fa rinchiudere in loro stessi, tende ad inselvaticarli e

ciò li rende ancora meno attraenti e sempre più isolati.

Mi pare che l'attività svolta e come viene svolta dal Gruppo C.V.S. Giovani di Pollein - St. Christophe possa essere il giusto approccio al problema ed una possibile via d'uscita a questo circolo vizioso.

Chi fosse interessato a maggiori informazioni, può rivolgersi a:

- Annalisa Celesia - Fraz. Tharençan, 12 - Pollein - tel. 0165/53286 -



Agosto 1995: tutti possono esprimersi secondo le loro capacità e la loro fantasia, stando insieme in giardino

APPUNTI DI CRONACA

di ITALO CERISE

25 OTTOBRE - PARTITA SCAPOLI - AMMOGLIATI

Dopo gli incontri estivi in quel di Saint-Oyen, gli scapoli e gli ammogliati si ritrovano per l'ennesima sfida sul campo di calcio comunale.

L'esperienza e la malizia dei più anziani hanno avuto la meglio rispetto alle migliori doti atletiche dei giovani, anche se il risultato di 5-2 è troppo penalizzante per i ragazzi che sono stati vittima di qualche distrazione difensiva di troppo.

Più equilibrato, ma sempre a favore degli ammogliati l'incontro di ritorno disputatosi l'8 novembre e conclusosi con il punteggio di 2 - 1. La rivincita alla prossima sfida!

29 OTTOBRE RINGRAZIAMENTO

Nel corso della S. Messa domenicale vengono festeggiate e ringraziate con un simpatico omaggio le Signore Vittoria Marcoz, Rina Deval, Giulia Arvat,

Carla Revillod e Luigina Artaz per l'impegno e la cura che, nel corso di tutto l'anno, dedicano agli addobbi floreali e alla pulizia della Chiesa Parrocchiale.

Ci uniamo anche noi a questo ringraziamento perché la Chiesa Parrocchiale rimane uno dei luoghi dove, al di là delle convinzioni religiose di ciascuno, più frequentemente la comunità si riunisce, si ritrova e spesso si riconosce. E a tutti fa piacere un ambiente pulito e accogliente.

4 NOVEMBRE CASTAGNATA

La Pro Loco ha organizzato la 5^a castagnata, presso la Scuola comunale, che ha avuto uno straordinario successo, con grande partecipazione della popolazione. Gli ottimi risultati ottenuti in questa edizione, oltre a ripagare gli organizzatori degli sforzi compiuti, costituiscono uno sprono per fare sempre meglio in futuro.

Complimenti vivissimi a tutti i componenti della Pro Loco di Brissogne.

5 NOVEMBRE GIORNATA DEDICATA AGLI EX-COMBATTENTI

È la giornata dedicata agli ex-combattenti che si sono ritrovati nella mattinata presso la Chiesa Parrocchiale, dove nel corso della Celebrazione Eucaristica, sono stati ricordati i caduti delle 2 Guerre Mondiali e della Lotta di Liberazione.

Al termine della funzione, di fronte al monumento a loro dedicato, Bino, con voce rotta dall'emozione, ha pronunciato i nomi di tutti i caduti.

È giusto e doveroso che la Comunità trovi un momento, nel corso dell'anno, nel quale ricordare questi uomini valorosi che hanno pagato con la vita l'adesione agli ideali nei quali hanno fermamente creduto.

11 NOVEMBRE 25° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE GRUPPO A.N.A. DI BRISSOGNE E ANNUALE FESTA DEGLI ALPINI

Le Penne Nere di Brissogne festeggiano il 25° anniversario di fondazione del Gruppo A.N.A., in concomitanza con l'annuale festa.

La giornata iniziata con un rinfresco in Municipio offerto dall'Amministrazione comunale è proseguita con la S. Messa celebrata dal Canonico Bois, nella quale sono stati ricordati i caduti in guerra e gli alpini che sono «andati avanti».

Castagnata del 4 novembre: le cuoche sorprese... a tagliare cavoli!



L'omaggio floreale alla Madrina del Gruppo Alpini di Brissogne, Lea Revillod

Dopo la deposizione di fiori presso il monumento ai caduti, si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera e il saluto del Sindaco.

Il pranzo, che si è svolto presso il ristorante Les Laures, è stato allietato da un coro improvvisato che ha eseguito i canti della tradizione alpina.

Alla cena, svoltasi a Pollein, hanno partecipato più di cento persone e la serata si è conclusa con danze e una ricchissima lotteria che ha distribuito premi a tutti i partecipanti.

Il primo premio, molto simpatico, consistente in un bel maialino, è andato alla fortunata Martina.

SABATO 25 NOVEMBRE FESTA PATRONALE

Secondo un antico detto popolare, «Santa Caterina porta la farina». In realtà, la sospirata neve non è arrivata.

In compenso, la festività della Santa Patrona della Parrocchia di Brissogne ha portato tanta allegria.



Dopo la Santa Messa, celebrata da Don Granelli alle 19.00 nella Chiesa Parrocchiale, che ha visto una buona partecipazione di fedeli, alle 20 presso le Scuole del Moulin la Pro Loco ha organizzato una bella festa, con distribuzione di polenta e spezzatino, musica e balli con l'orchestra «Leo e i suoi amici».

Nel pomeriggio, grandi tornei di belote e scopa. Nella belote, l'unica concorrente rappresentante il gentil sesso Dinella Cerise ha dominato su ben 23 concorrenti maschi. Un risultato davvero clamoroso!

Nella gara di scopa, invece, vittoria come da pronostico di due veterani delle carte: Messelod Mirco e Baccianella Nazzareno.

Alla fine della serata, volti soddisfatti, gioia per essere stati così bene insieme e tutti d'accordo sulla necessità di ripetere l'anno prossimo la festa della Santa Patrona di Brissogne.

3 DICEMBRE FESTA DEGLI ANZIANI

7^a edizione della festa che l'Amministrazione comunale dedica agli anziani presenti nella comunità, cioè coloro che hanno superato i settant'anni di età.

Con questa giornata la comunità tutta manifesta la sua gratitudine e la sua riconoscenza a queste persone che hanno contribuito con il loro lavoro, con il loro impegno e con le loro capacità alla crescita sociale, economica e culturale del paese.

La festa, alla quale hanno partecipato circa 90 persone, di cui 30 anziani, si è svolta con un pro-



Festa patronale del 25 novembre: Dinella, Piero, Girandola e Guido impegnati nel torneo di scopa



Festa degli anziani: i partecipanti posano per la foto ricordo con don Granelli e il sindaco

gramma molto semplice: in mattinata Santa Messa e rinfresco in Municipio, dove gli anziani sono stati accolti dal Sindaco che ha rivolto loro un saluto e dall'intero Consiglio comunale, e poi pranzo e pomeriggio in allegria presso il ristorante Les Laures dove i coniugi Pettena hanno intrattenuto con la loro bella musica i partecipanti.

Un'iniziativa simpatica, sempre molto sentita, alla quale gli anziani partecipano volentieri, manifestando la gioia di ritrovarsi e di stare insieme.

22 DICEMBRE NATALE A SCUOLA

Tradizionale appuntamento prenatalizio nella scuola del Moulin per lo spettacolo che i bambini delle elementari e delle materne, sotto la sapiente regia delle loro brave maestre, offrono ai genitori, ai parenti e agli amici.

Per l'occasione, la Pro Loco allestisce all'interno della palestra un palco sul quale si esibiscono i

bambini sino al tanto atteso arrivo di Babbo Natale, invocato a gran voce, per i doni che generosamente elargisce.

Quest'anno, le maestre hanno preparato uno spettacolo molto bello, imperniato sulle stagioni e il loro mutare, e nel quale i bambini hanno fatto vedere notevoli capacità interpretative.

L'impressione è che ci sia stato un grande impegno da parte di tutti; molto apprezzato dal numeroso pubblico presente.

Il pomeriggio si è concluso con uno splendido rinfresco.

24 DICEMBRE NOTTE DI NATALE

La Comunità Cristiana di Brisogne si ritrova al canto della Pastorale nella Chiesa Parrocchiale per festeggiare la nascita del Cristo Salvatore. La celebrazione del Santo Natale, quest'anno, è resa ancor più suggestiva dalle luminarie che sono state messe dalla Pro Loco sulla facciata della



Le brave maestre della scuola elementare e materna del Moulin sorridenti dopo l'ottima riuscita dello spettacolo di Natale

Chiesa a illuminare la piazzetta antistante (davvero bisognosa di restauro).

La funzione religiosa è stata preceduta da una fiaccolata, formata da circa 30 persone, che da Neyran si è snodata lungo l'irto sentiero che dal Pouyet giunge a Prima.

La Santa Messa, allietata dai canti ben eseguiti dalla cantoria di Brissogne e diretta con grande maestria da Massimo Volget e accompagnata all'organo da Andrea Robin Preillan, ha visto una notevole partecipazione di fedeli.

Il clima natalizio ci riporta alla dolcezza e alla intimità della vita familiare, a pensieri di pace e comprensione per tutti.

29/30 DICEMBRE 1995

L'anno 1995 si chiude con la prima, vera, consistente nevicata dell'inverno.

I nostri anziani ricordano inverni caratterizzati da abbondanti nevicate che si susseguivano incessantemente per tutto il periodo, caratterizzato inoltre da basse tem-

perature che contribuivano a mantenere la neve al suolo per diversi mesi.

Negli ultimi decenni, al contrario, non siamo più abituati a copiose nevicate, con il risultato che ... poche decine di centimetri di neve paralizzano tutto!

Il cronista, che è anche Sindaco, deve registrare qualche protesta di cittadini che si lamentano del servizio sgombero neve.

Bisogna precisare che, salvo casi molto specifici e rari, queste proteste non sempre sono giustificate.

Infatti, troppo spesso ci si dimentica di vivere in un paese di montagna nel quale la convivenza con la neve dovrebbe essere un fatto normale.

Una volta, tutti si attivavano per pulire il tratto di strada o di sentiero pertinente alla propria abitazione, mentre oggi si attende impazienti il passaggio dei mezzi comunali.

Ma ciò che è più grave è che in alcuni casi, malgrado l'obbligo sancito da un'ordinanza del Presidente della Giunta, si pretende di per-

correre la strada regionale senza catene o pneumatici da neve! Davvero impossibile! Figuriamoci poi le irte strade comunali, realizzate spesso seguendo il tracciato di antichi sentieri e quindi con pendenze particolarmente accentuate.

Un grazie ad Alberto, Mirco e a Silvano che con spirito di servizio, professionalità, sopportando orari massacranti, hanno fatto, come sempre, il possibile per garantire una buona percorribilità alle nostre strade per tutto l'inverno, che è stato il più nevoso degli ultimi quindici anni.

21 GENNAIO 1996 FESTA DEI SANTI FABIANO E SEBASTIANO

Gli abitanti di Grand Brissogne hanno celebrato il loro patrono riunendosi presso la Cappella sita al centro della frazione e dedicata ai Santi Fabiano e Sebastiano.

Quest'anno la ricorrenza è stata ancor più sentita grazie ai lavori di restauro, ormai ultimati, della parte esterna della Cappella.

Al termine della funzione religiosa Lino, con la solita simpatia, ha condotto il tradizionale «anchèr», che ha riscosso una lodevole risposta da parte dei numerosi intervenuti.

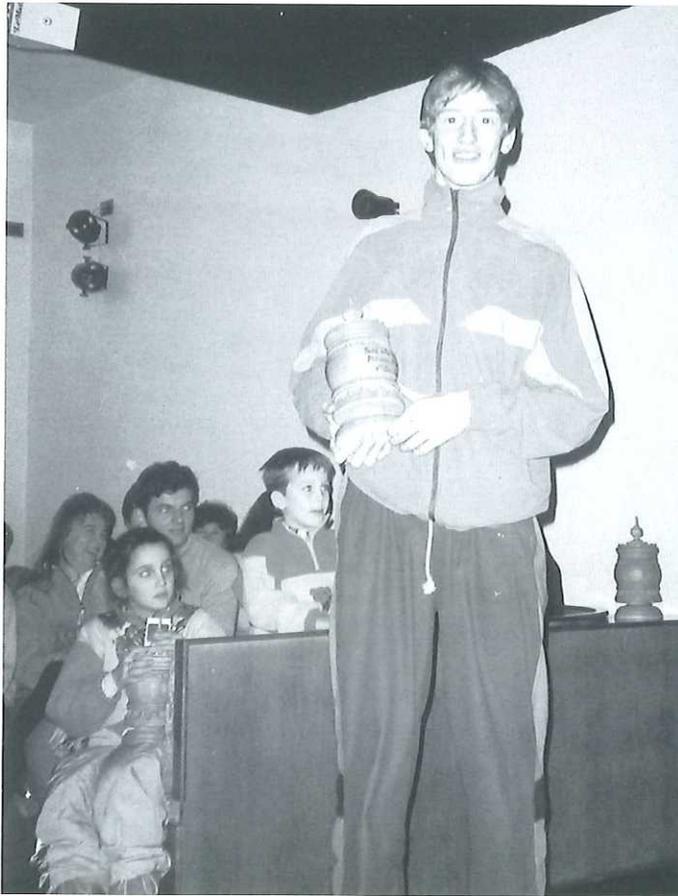
14 GENNAIO FESTA DELLA NEVE

Tradizionale appuntamento degli appassionati della neve di Brissogne a Rhêmes Notre Dame, per l'annuale festa della neve organizzata dalla Pro Loco.

*La festa dei Santi Fabiano e Sebastiano
a Grand Brissogne*



*Girandola
durante
la premiazione
della
«Festa della Neve»*



perfettamente organizzato dalla Pro Loco, si è svolto anche quest'anno secondo un programma ormai collaudato e di sicuro successo.

Nel pomeriggio sfilata di carri allegorici con le maschere dei bambini e distribuzione del minestrone; la sera grande festa danzante nella palestra del Moulin.

Tutto come da copione eccetto un unico, positivo imprevisto: la straordinaria partecipazione della popolazione alla festa serale!

Un grandissimo successo per i membri della Pro Loco, che vedono così ricambiati i loro notevoli sforzi organizzativi ed economici.

Ci uniamo anche noi ai complimenti sinceri espressi da tutti i partecipanti al Carnevale di Brissogne!

La giornata festosa è stata turbata dall'incidente di cui è rimasta vittima Elena Baccianella, che ha dovuto essere soccorsa e trasportata all'ospedale di Aosta con l'elicottero.

Per fortuna, le conseguenze sono state meno gravi del previsto e le notizie rassicuranti sulle condizioni della sfortunata sciatrice hanno consentito ai partecipanti di concludere la giornata festosa in piena allegria nella discoteca dove si sono svolte le premiazioni.

Madrina della manifestazione Anna Marozz!

17 FEBBRAIO CARNEVALE 1996

Il tradizionale appuntamento con il carnevale (10^a edizione),

Due protagonisti del carnevale: una mummia decisamente rustica e un danzatore Arabo-Egizio!



I murales disegnati sui muri della scuola del Moulin

**20 FEBBRAIO
MURALES A BRISSOGNE**

Nella notte, ignoti hanno imbrattato con scritte colorate i muri esterni della scuola di Moulin e di alcune case di Neyran. Non si tratta di veri e propri murales, cioè di «affreschi dipinti sulla facciata esterna di edifici pubblici in cui sono riprodotte scene particolarmente significative nella vita sociale o politica di una comunità», ma neppure di scritte oscene o offensive. Si tratta di frasi incomprensibili che evidenziano un certo disagio sociale.

Nella comunità queste manifestazioni generano una certa preoccupazione, unite anche alle notizie di furti di auto e di altri beni avvenuti a Neyran nello stesso periodo. Il timore che tutti avvertiamo è di perdere quella tranquillità che da sempre caratterizza la vita della nostra comunità.

**13 APRILE
PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE**

Nella palestra della scuola del Moulin, la Pro Loco ha organizzato una serata con proiezione di diapositive. Protagonista l'alpinista e aspirante guida Corrado Gontier, che ci ha illustrato le splendide immagini da lui raccolte nelle sue escursioni sulle nostre montagne ed anche in altre parti



delle alpi.

Corrado ci ha così introdotto nell'affascinante mondo dell'alpinismo, aiutandoci a capire le differenze esistenti tra le varie tecniche di arrampicata e le diverse di-

scipline dell'escursionismo e dello sci alpinismo, con il fondamentale rispetto e la consapevolezza dei propri limiti che deve avere chiunque si avvicini alla montagna.

FESTA DELLA NEVE 1996

di EZIO TOZZINI

Finalmente una copiosa nevicata ha cancellato ogni timore per mancanza di neve ed ha permesso alla Pro Loco di Brissogne di organizzare con tranquillità la Festa della Neve 1996. Come sempre i breissognens giovani e meno giovani rispondono con grande entusiasmo, sportività ed allegria a questo appuntamento sulla neve e così il 12 gennaio a Rhêmes Notre Dame, in una splendida e limpida giornata di sole, ci ritroviamo tutti insieme, atleti e tifosi, a festeggiare sci ai piedi quel candido dono del cielo quale è la neve.

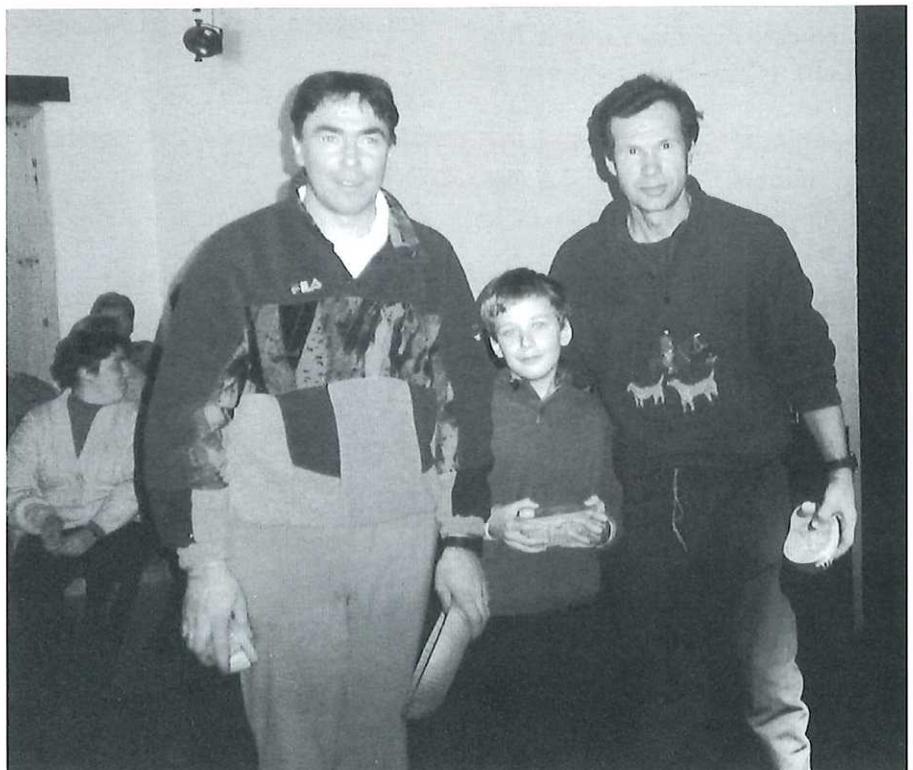
Al lavoro gli skiman con i loro segreti e le loro misture, al riscaldamento i concorrenti per attivare il proprio tono muscolare e finalmente la partenza della prova di sci nordico. Una staffetta all'americana mista con formazione delle squadre ad estrazione. Cinque le staffette al via su un percorso molto tecnico e selettivo che ogni concorrente deve percorrere per due volte. Sin dalle prime battute si delinea la sfida fra la squadra composta da Prato Mauro, Brunod Valeria, Brunod Cesare e quella formata da Empereur Flavio, Tozzini Aldo e Brunod Remo. Dopo un alternarsi al comando ed accompagnati da un grande tifo lungo tutto il percorso, avrà la meglio quest'ultima con una volata finale «alla Fauner» di Brunod Remo sul fratello Cesare. Un complimento reciproco ed una stretta di mano oltre la linea del traguardo ed il rinnovo della sfida

al prossimo anno. Quest'anno anche i giovanissimi hanno voluto dar prova delle loro capacità inseguendosi nelle staffette con i più grandi e dobbiamo sottolineare le superbe prestazioni di Brunod Valeria unica concorrente femminile e Zanardi Alan.

Al termine, molti atleti polivalenti sfilano le leggere scarpette da fondo per calzare i più pesanti scarponi da discesa per una prova di slalom gigante in due manches. Purtroppo, durante la seconda manche una spettacolare caduta di Baccianella Elena richiede l'intervento dell'elicottero della Protezione Civile per il trasporto in ospedale. Per fortuna non ci sono state conseguenze gravi, molto spavento ed alcuni giorni di ricovero per la povera Elena. Gli organizzatori hanno così deciso di annullare la seconda manche prendendo in considerazione la prima per la classifica finale. Su un trac-

ciato angolato e insidioso con parenti ed amici che offrivano incitamenti a tutti hanno dominato in assoluto senza rivali Montrosset Edi per gli uomini e Novello Orietta per le donne. Grande bagarre invece per le altre posizioni.

Al termine delle prove agonistiche un meritato pranzo collettivo presso il ristorante adiacente le piste, per recuperare le energie e i commenti in allegria delle proprie prestazioni. Segue la premiazione in musica nella vicina discoteca. Ricco il tavolo dei premi grazie alla Pro Loco e alla Amministrazione comunale. Interverranno alla premiazione, l'attuale Presidente della Pro Loco, Edi Saluard, il vicepresidente Sandro Marcoz, entrambi concorrenti, ed il primo presidente della P. L. di Brissogne, Zulian Agostino. Era l'anno 1972 e da allora tantissime manifestazioni di ogni genere sono state organizzate dalla P. L. . Anche in



Emilio, Alan e Palmiro, i componenti della staffetta di fondo quinta classificata, durante la premiazione



Orietta, prima classificata nella categoria seniores femminile

quegli anni venivano organizzate gare di sci ma con una formula ben diversa.

Le staffette erano sempre composte da tre concorrenti ma per la prima frazione si trattava di una prova di fondo, il secondo staffettista doveva percorrere un'impegnativo tratto in salita per poi dare il cambio al terzo concorrente che doveva affrontare la lunga discesa sino al traguardo finale.

Tutto questo si svolgeva fra le frazioni alte e basse del comune, lo spettacolo doveva essere sicuramente grande ed i breissognens, molto quotati, si ponevano sovente e volentieri ai vertici delle classifiche.

Beh, pensandoci, un ritorno alle tradizioni va di moda. Perché non organizzare: una prova di fondo nei prati di Fontanalla, una salita...ed una discesa dalle Laures? Sarebbe mitico!!! Unico problema: troppo pochi concorrenti! Verrebbe traviato lo spirito delle Pro Loco.

Gilda mostra orgogliosa la grolla appena vinta!

Lasciamo da parte la fantasia e ritorniamo alla festa. Finita la premiazione vera e propria dove tutti hanno ricevuto un premio, grazie ad alcuni sponsor, si continua con premi a sorteggio fra tutti i partecipanti alla festa. Libri, articoli da giardinaggio, bibite ed altri oggetti curiosi e simpatici premiavano i più fortunati.

Ma la festa non è ancora finita qui! con la discoteca riservata ai breissognens, i più tenaci si scate-

navano fra musica e luci psichedeliche sino ai saluti finali e al rinnovo delle sfide.

Abbiamo trascorso così una grande giornata dedicata allo sport e all'allegria.

Quello sport sano e genuino che deve essere maestro di vita. La competizione fa parte del complesso bagaglio degli istinti dell'uomo e va vissuta quotidianamente con lealtà e franchezza.

Soddisfatta per il successo della manifestazione, l'organizzazione coglie l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti alla festa ed in particolare: **l'Amministrazione comunale, l'Amministrazione regionale, la Banca San Paolo di Nus, Ricambi Service, Letom, Birreria Pollein, Celesia Bibite ed i sig. Zulian Agostino, Piccot Renzo e Zulian Valentino.**

Appuntamento al prossimo anno per una giornata sulla neve in allegra compagnia.



ED ECCO LE CLASSIFICHE:

SLALOM GIGANTE**Cuccioli Femminile**

	Tempo
1. PEGOROTTO CHIARA	4.36.72

Allievi Femminile

1. TELLOLI SOLANGE	1.06.78
--------------------	---------

Seniores Femminile

1. NOVELLO ORIETTA	52.22
2. BACCIANELLA ELENA	53.53
3. CHEILLON BARBARA	59.78
4. BOVARD GILDA	1.03.49
5. GIROD ORNELLA	1.27.25

Cuccioli Maschile

1. MARCOZ HERVÉ	49.02
2. BIONAZ PAOLO	50.33

Allievi Maschile

1. MOSQUET ALESSANDRO	50.06
2. GIULIANI ROBERTO	51.87

Veterani Maschile

1. PEGOROTTO LUIGI	48.48
2. MARCOZ GIULIANO	58.91

Seniores Maschile

1. MONTROSSET EDI	42.80
2. TOZZINI EZIO	45.64
3. MARCOZ SANDRO	48.55
4. BRUNOD CESARE	49.21
5. BIONAZ EMILIO	52.38
6. PEGOROTTO MARCO	52.45
7. PRATO MAURO	53.01
8. MARCOZ PAOLO	53.70
9. PRATO DIEGO	53.72
10. DEMÉ DIMITRI	54.64
11. VOLGET PATRICK	56.32
12. GIULIANI CHRISTIAN	1.00.94
13. BRUNOD REMO	1.05.33
14. MARCOZ IVAN	N.C.
15. MOSQUET STEFANO	N.C.



Il vincitore assoluto e di categoria seniores maschile Edi abbraccia contento la Madrina della manifestazione Anna!

SNOWBOARD

	Tempo
1. TOZZINI EZIO	49.77
2. MARCOZ SANDRO	1.30.26
3. GIULIANI CHRISTIAN	2.13.69

Classifica Assoluta	Tempo	Diff.
1. MONTROSSET EDI	42.80	
2. TOZZINI EZIO	45.64	2.84
3. PEGOROTTO LUIGI	48.48	5.68
4. MARCOZ SANDRO	48.55	5.75
5. MARCOZ HERVÉ	49.02	6.22
6. BRUNOD CESARE	49.21	6.41
7. TOZZINI EZIO (Snowb.)	49.77	6.97
8. MOSQUET ALESSAND.	50.06	7.26
9. BIONAZ PAOLO	50.33	7.53
10. GIULIANI ROBERTO	51.87	9.07
11. NOVELLO ORIETTA (1ª femm.)	52.22	9.42
12. BIONAZ EMILIO	52.38	9.58
13. PEGOROTTO MARCO	52.45	9.65
14. PRATO MAURO	53.01	10.19
15. BACCIANELLA ELENA	53.53	10.73
16. MARCOZ PAOLO	53.70	10.90
17. PRATO DIEGO	53.72	10.92
18. DEME' DIMITRI	54.64	11.84
19. VOLGET PATRICK	56.32	13.52
20. MARCOZ GIULIANO	58.91	16.11
21. CHEILLON BARBARA	59.78	16.98
22. GIULIANI CHRISTIAN	1.00.94	18.14
23. BOVARD GILDA	1.03.49	20.69
24. BRUNOD REMO	1.05.33	22.53
25. TELLOLI SOLANGE	1.06.78	23.98
26. GIROD ORNELLA	1.27.25	44.45
27. MARCOZ SANDRO (Snowb.)	1.30.26	47.46
28. GIULIANI CHRISTIAN (Snowb.)	2.13.69	1.30.89
29. PEGOROTTO CHIARA	4.36.72	3.53.92
30. MARCOZ IVAN	N.C.	

31. MOSQUET STEFANO N.C.

CLASSIFICA STAFFETTE FONDO

1. EMPEREUR FLAVIO TOZZINI ALDO BRUNOD REMO	26.52.79
2. PRATO MAURO BRUNOD VALERIA BRUNOD CESARE	26.59.23
3. BIONAZ PIERO BIONAZ PAOLO TOZZINI EZIO	29.21.21
4. ZANARDI GUIDO MATHIOU SERGIO SALUARD EDI	29.59.43
5. CARRAL PALMIRO - ZANARDI ALAN BIONAZ EMILIO	34.26.00

Classifica Individuale 2 giri	Tempo	Diff.
1. TOZZINI EZIO	5.46.92	
2. BRUNOD CESARE	6.08.06	21.14
3. BRUNOD REMO	6.30.55	43.63
4. SALUARD EDI	7.21.03	1.34.11
5. CARRAL PALMIRO	7.34.95	1.48.03
6. BIONAZ EMILIO	8.14.27	2.27.35
7. TOZZINI ALDO	8.18.57	2.31.65
8. PRATO MAURO	8.55.39	3.08.47
9. MATHIOU SERGIO	9.58.27	4.11.35
10. BIONAZ PAOLO	10.42.36	4.55.44
11. BRUNOD VALERIA	11.55.78	6.08.86
12. EMPEREUR FLAVIO	12.03.67	6.16.75
13. ZANARDI GUIDO	12.40.13	6.53.21
14. BIONAZ PIERO	12.51.93	7.05.01
15. ZANARDI ALAN	18.36.78	12.49.86

PENSIERI E PAROLE

Poesia: «L'arte e la tecnica di comporre versi o, più generalmente, di esprimere in forme ritmiche estranee alla prosa idee, sentimenti e realtà secondo la propria visione del mondo».

Pensiero: «Riflessione, considerazione massima che esprime il proprio modo di pensare».

Queste due definizioni, tratte da «Il Grande Dizionario Garzanti della Lingua Italiana», ci aiutano nella lettura e nell'interpretazione di quanto scrive Fabrizio, in arte Faber, ragazzo con la passione di riportare sulla carta i propri pensieri.

Fabrizio ama dire e precisare che lui scrive pensieri e non poesie.

Leggendo tra le righe dei suoi elaborati, però, ci si accorge che una dimensione poetica la possiede. Semplice, lineare, a volte terribilmente diretta, d'accordo, ma sempre presente: la sua verve poetica si mescola al pensiero prosaico, dimostrando inconfutabilmente che si può fare poesia anche senza conoscerne le regole.

Dunque, versi sciolti (non legati da rima) e versi liberi (che non seguono nessuna norma metrica tradizionale), in un crescendo di prosa poetica così profonda da meritare di essere letta.

Una curiosità: Faber intitola i suoi pensieri con un numero.

Proviamo ad intitolarli noi dopo averli letti: sono sicuro che Fabrizio apprezzerà.

Dimitri

Pensiero 38

*All'orizzonte, il caldo sole tramonta dietro i monti
e il verdeggiare di alberi diventa buio nella notte;
luccicante sotto i raggi solari, il lago azzurro
sparisce nel nulla.*

*La sera ha nascosto tutta questa bellezza,
per lasciare il posto alle stelle e alla luna.*

Faber

Pensiero 39

*Risuonano lontano i campanacci autunnali.
Appoggiato al vecchio noce, stà un uomo;*

grande e grosso, ha il viso segnato dalla fatica.

Guarda le sue bestie che ruminano tranquille.

*L'acqua scorre nel ruscello ed il vecchio, fumando,
guarda i monti che gli stan di fronte.*

Un cane nero gli si avvicina ed il vecchio lo accarezza.

Quell'uomo mi vede:

mi saluta e mi sorride.

Quel sorriso, che mi rendeva così felice, ora mi manca.

Faber

Pensiero 52

*Quando una persona spera,
quando cerca un amico,
quando vuole ritornare,
le speranze sono tante.*

*Adesso, però, le speranze sono poche
perché il tempo passa veloce.*

Guardo l'orizzonte azzurro:

qualche nuvola passa anch'essa;

le montagne sono lì, sempre a vegliare su di noi.

*Al monte di fronte, il mio sguardo si rivolge fisso;
dall'altra parte, c'è il paese che ho sempre sognato
e con il quale avrei voluto dividere i bei momenti.*

Ma le speranze svaniscono,

perché il tempo passa sempre troppo in fretta.

Faber

Pensiero 69

*Quanto è bello quando i primi raggi di sole
mi sfiorano il viso;*

è bello sentire il calore della primavera.

*C'è vento: un vento forte che in casa
non può raggiungermi;*

mi godo questi primi raggi di sole.

I mandorli li sentono,

*e cominciano a gonfiare i germogli in fiore,
che sono i primi a colorare il mondo.*

*I passerotti annunciano, col loro canto,
che l'inverno se n'è andato.*

Questo sole mi riempie di gioia.

Faber

LE CARTE: CHE PASSIONE!

di DIMITRI DÉMÉ

Da alcuni anni, a Brissogne si svolgono diversi tornei di carte: il classico torneo «En tchi-no» di belote, per la ricorrenza di St. Fabien (20 gennaio), Patrono di Grand Brissogne, e il «Trofeo Brissogne», gara di belote a classifica individuale con in palio un trofeo biennale non consecutivo (attualmente non ancora assegnato).

In inverno, stagione regina per il gioco delle carte, è cosa davvero gradita ritrovarsi la sera in compagnia di amici e conoscenti per dare vita ad epiche e divertenti partite. Tornei come questi, disputati prevalentemente da gente del posto e da persone che si conoscono, vengono vissuti con sano spirito di competizione, rimarcato dalla speranza di aggiudicarsi i semplici premi in palio e di pri-

meggiare, almeno una volta, su tutti gli altri.

Con questi presupposti, il 1996 ha vissuto un'intensa stagione di tornei. Non solo i due sopraccitati, ma anche altri: il «1° Torneo di Pinacola» e, altra primizia, i tornei di belote e di scopa per la ricorrenza di Sainte Catherine, Patrono di Brissogne.

In totale, sono ben cinque i tornei disputati.

Entriamo ora nel vivo della cronaca, per vedere chi ha partecipato, chi ha vinto e come sono stati visute le varie gare.

Si comincia con il torneo «**En tchi-no**», svoltosi sabato 20 gennaio 1996 presso il bar Les Laures di Grand Brissogne:

Edizione: 4ª

Partecipanti: 22

Formula: a coppie (a baraonda), con l'innovazione del girone dei perdenti, per permettere a tutti di giocare almeno due partite.

Premi: due prosciutti, due salami, due bresaole e due mocette per le prime quattro coppie classificate.

Ancora una volta, ad imporsi è stato Peppe (terza vittoria per lui), che in coppia con Rossi ha avuto ragione del duo Renato - Girandola.

Al terzo posto, Zeno (il marito di Sonya) e Ivo (il marito di Monica).

Quarti classificati, Beniamino e Gildo.

Sabato 10 febbraio 1996, è la volta del «**Trofeo Brissogne**», tenutosi presso il bar Les Laures:



Seconda edizione «Trofeo Brissogne»: i primi 6 classificati

Quarta edizione del torneo «En tchi-no»: una fase di gioco

Edizione: 2^a

Partecipanti: 20

Formula: a coppie (a baraonda); 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute, miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: medaglie d'oro per i primi sei classificati; «Trofeo Brissogne» - biennale non consecutivo - al primo assoluto

Classifica finale:

- | | |
|-------------------|--------------------------------------|
| 1) Beniamino | 10) Paolino |
| 2) Ezio Matchou | 11) Michele di Villefranche - Romano |
| 3) Nesto | 13) Mimmo di Villefranche |
| 4) Gildo | 14) Dimitri |
| 5) Fabrizio | 15) Ivo |
| 6) Zeno | 16) Girandola |
| 7) Michel Celesia | 17) Peppe |
| 8) Ceci | 18) Renata di Villefranche - |
| 9) Italo | |

Mirko Imperial

Albo d'oro «Trofeo Brissogne»:

anno 1995 - Mirko Imperial

anno 1996 - Beniamino Volget

Beniamino conserverà il Trofeo per un anno, fino alla prossima edizione del torneo.

Sabato 3 febbraio '96 è la volta del «1° Torneo di Pinacola», di-



Primo torneo di pinacola: Imperial Annunziata, vincitrice della coppa Prima donna classificata



Primo torneo di pinacola: il vincitore Lino mostra la medaglia d'oro conquistata sul campo!

*Sainte Catherine, torneo di scopa:
il vincitore Mirco raccoglie
una mano... vincente!*

sputato sempre al bar Les Laures di Grand Brissogne.

Da segnalare la numerosa presenza femminile, notoriamente poco incline al gioco della belote e molto più benevola nei confronti della pinacola.

Edizione: 1^a

Partecipanti: 24

Formula: a coppie (a baraonda); 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute, miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: medaglie d'oro per i primi sei classificati; coppa alla migliore donna classificata.

Classifica finale:

- 1) Chiariglione Lino
- 2) Falcombello Daniele
- 3) Mathiou Ezio
- 4) Imperial Annunziata
- 5) Brunod Cesare
- 6) Messelod Renato
- 7) Piccot Sara
- 8) Mosquet Alessandro
- 9) Mosquet Romano
- 10) Dello Buono Nicole
- 11) Messelod Ernesto
- 12) Piccot Renzo
- 13) Cuneaz Vittorina
- 14) Démé Dimitri
- 15) Cheillon Barbara
- 16) Novello Orietta - Zambon Attilio
- 18) Messelod Mirco



- 19) Desandré Erika
- 20) Marcoz Gilberto
- 21) Girod Giovanna
- 22) Cuneaz Elena - Falcombello Giorgio - Mosquet Stefano

Vincitrice coppa 1^a donna classificata: Imperial Annunziata

Il 25 novembre '96, la Pro Loco ha organizzato una festa per la ricorrenza di Sainte Catherine, Patrono di Brissogne. Il calendario ha voluto che il 25 novembre '96 cadesse proprio di sabato, fatto che ha permesso a molti breissognen di partecipare ai due tornei di scopa e belote in programma quel giorno.

Le gare si sono svolte nel pomeriggio e la premiazione è avvenuta nel corso della serata danzante.

**TORNEO DI SCOPA
DE SAINTE CATHERINE:**

Edizione: 1^a

Partecipanti: 20

Formula: a coppie (a baraonda), 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior nu-

mero di vittorie ottenute, miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: salami, prosciutti, mortadelle e pancette per i primi otto classificati; targa al primo assoluto; una borsa da viaggio all'ultimo classificato; una bottiglia di vino a tutti i partecipanti

Classifica finale:

- 1) Messelod Mirco
- 2) Baccianella Nazzareno
- 3) Marcoz Peppe
- 4) Prato Camillo
- 5) Marcoz Ivan
- 6) Messelod Ernesto
- 7) Prato Diego
- 8) Marcoz Rico
- 9) Démé Dimitri
- 10) Bionaz Piero
- 11) Cerise Bruno
- 12) Brunod Cesare
- 13) Pegorotto Luigi
- 14) Mosquet Alessandro
- 15) Saluard Edi
- 16) Marcoz Paolo
- 17) Démé Sergio

- 18) Zanardi Guido
- 19) Mathiou Dolphe
- 20) Bruschi Dinella

TORNEO DI BELOTE DE SAINTE CATHERINE

Edizione: 1^a

Partecipanti: 24

Formula: a coppie (a baraonda), 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute, miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: salami, prosciutti, mortadelle e pancette per i primi otto classificati; coppa al primo assoluto; una borsa da viaggio all'ultimo classificato; una bottiglia di vino a tutti i partecipanti

Classifica finale:

- 1) Bruschi Dinella
- 2) Marcoz Enzo
- 3) Messelod Ernesto
- 4) Pegorotto Luigi
- 5) Prato Camillo
- 6) Démé Sergio
- 7) Prato Donato
- 8) Pucci Zeno
- 9) Mosquet Alessandro
- 10) Messelod Mirco
- 11) Démé Dimitri
- 12) Gerbaz Augusto
- 13) Matteotti Fabio
- 14) Marcoz Paolo
- 15) Volget Beniamino
- 16) Brunod Cesare
- 17) Baccianella Nazzareno
- 18) Marcoz Peppe - Mathiou Dolphe
- 20) Bionaz Lauro
- 21) Marcoz Ivan
- 22) Giuliani Christian
- 23) Perrenchio Paolo

- 24) Cerise Bruno

Vincitore Combinata (miglior piazzamento torneo di belote - miglior piazzamento torneo di scopa):

Messelod Ernesto - 3° belote/6° scopa

Nota di merito per Dinella, l'unica rappresentante del gentil sesso nei due tornei de Sainte Catherine, che si è classificata prima assoluta nella gara di belote.

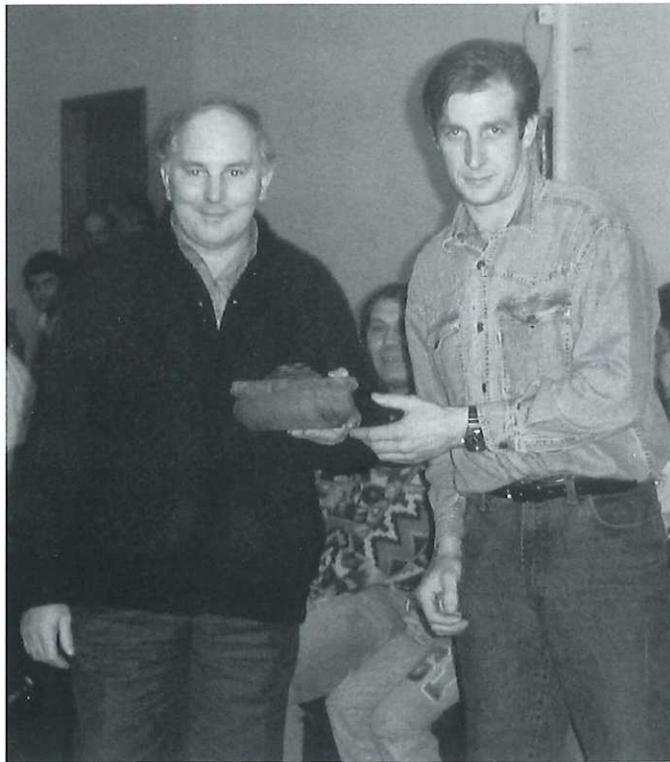
Una curiosità: ancora Dinella protagonista, che arrivando ultima al torneo di scopa, si è aggiudicata anche lo speciale premio in palio per l'ultimo concorrente classificato, cioè la borsa da viaggio.

Ma non è finita: chi si è piazzato ultimo nel torneo di belote, aggiudicandosi l'altra borsa da viaggio in palio? Bruno, che è il figlio di Dinella!

Tutto in famiglia!



Sainte Catherine, torneo di belote: la vincitrice Dinella fa incetta di premi!

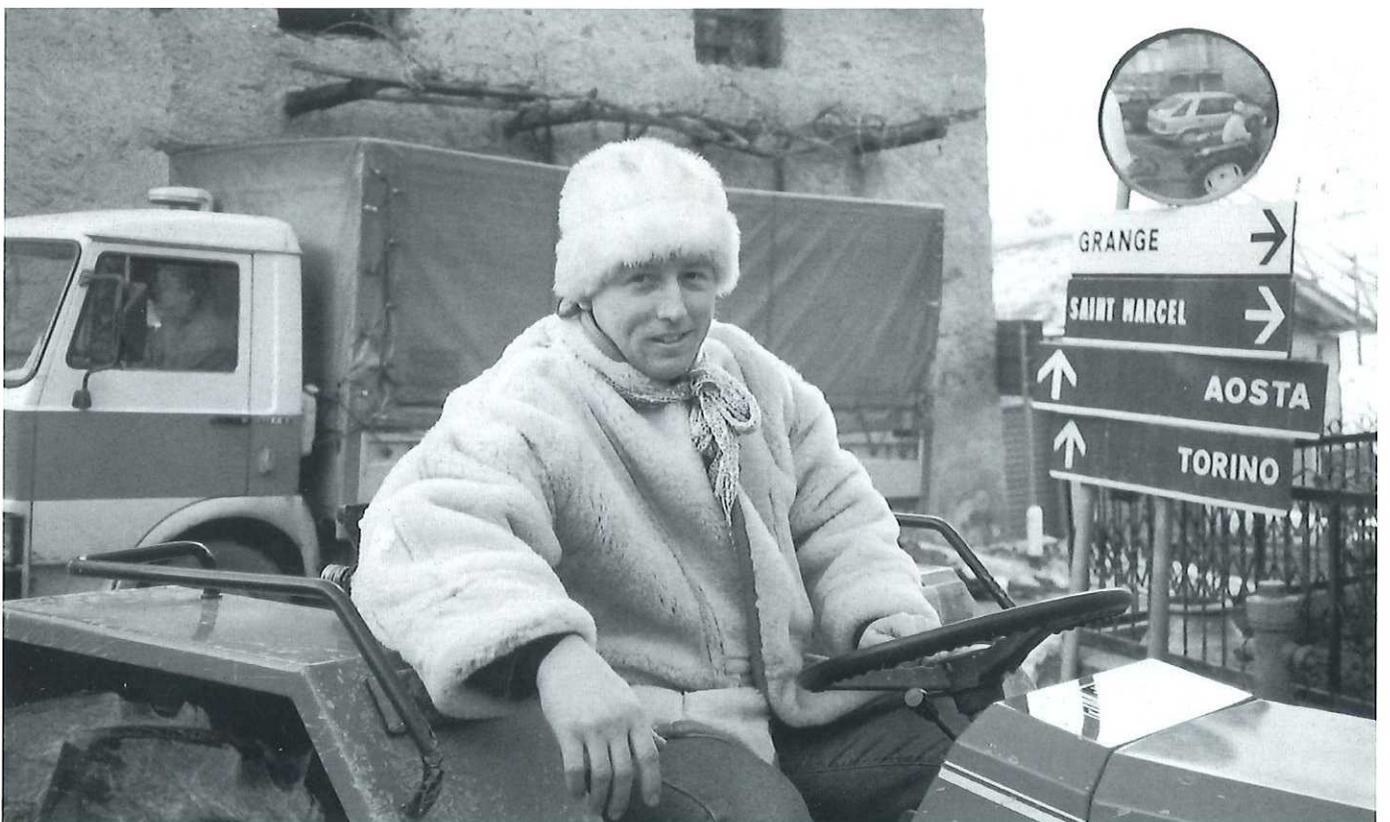


Il vincitore della combinata Ernesto riceve il premio dal presidente della Pro-loco Edì

Carrellata fotografica sul carnevale di Brissogne 1996



I bambini sul carro allegorico a loro riservato



Il... cosacco Ander punta dritto verso Grange (o Saint-Marcel?)



Cappello, Colt 45 in pugno e sguardo da duro: Tex Willer è tornato!



Nel saloon, i professionisti del poker aspettano pazienti i polli da spennare...



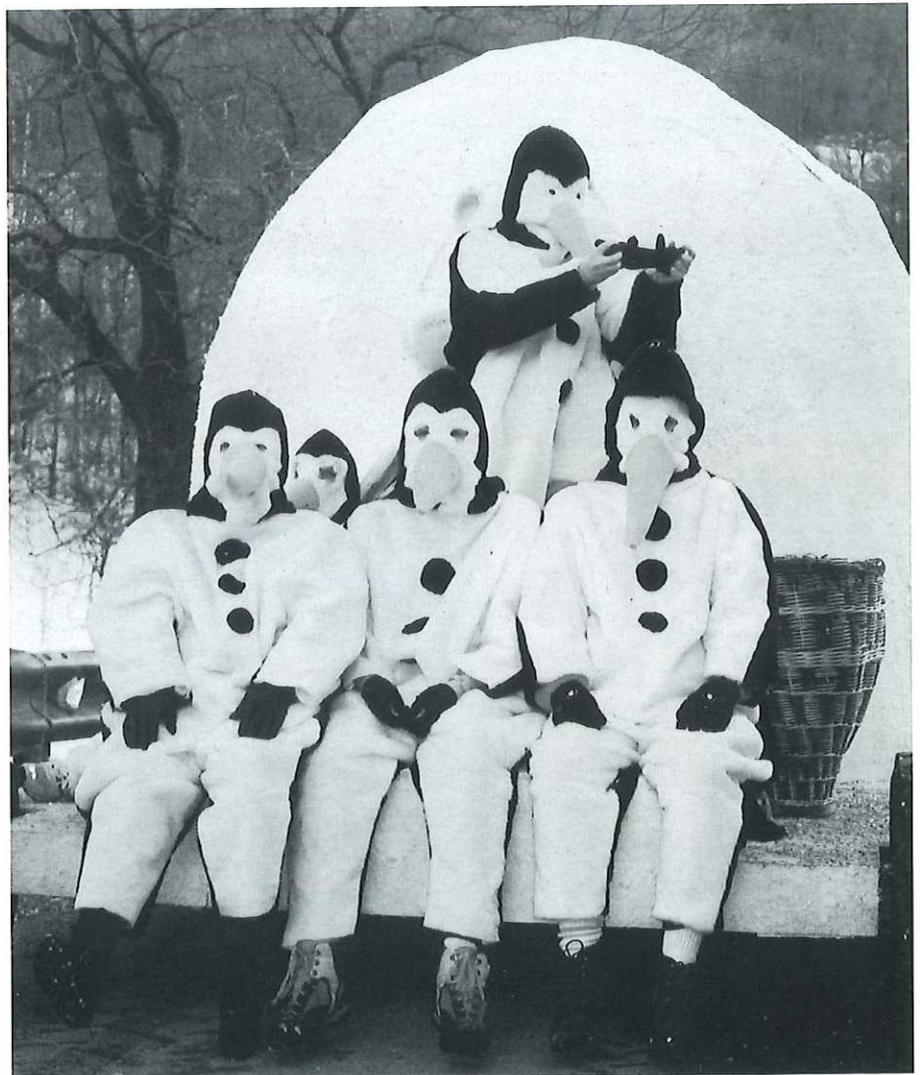
La mecca è dall'altra parte!!



Cappuccetto rosso e le sue amiche si recano dalla nonna!



Capo indiano Occhio di Lince all'interno della sua tenda viaggiante!



I pinguini davanti al loro igloo!

ALBUM: l'archivio fotografico de «Les Laures»



*Brissogne, 19 aprile 1996:
esercitazione con motopompa
dei vigili del fuoco volontari*



*Brissogne, 16 dicembre 1995:
i partecipanti al pranzo dei coscritti
delle classi «'0 e '5»*

*Marsau, 7 ottobre 1995:
cena delle classi dal '70 al '75.
I Marcoz presenti alla cena posano
per una simpatica foto ricordo (anche
Christian, Matteo e Fabio, che
di Marcoz non hanno il cognome,
ma ...la mamma!)*



LA PAGE DES SOUVENIRS

ANAGRAFE DEL 1995

NASCITE

MENABREAZ LAURENT - 17 gennaio 1995 - di BRUNO e MONDET ESTER

THEODULE MARCO - 11 settembre 1995 - di ROLLAND e BLANC LOREDANA

CARRAL VIOLA - 26 ottobre 1995 - di FRANCO e BOSIO GIOVANNA

MATRIMONI

MAZZOTTI STEFANO e **BERTI SARA LUCIA** - 22 aprile 1995

GUDE GIOVANNI e **RUSSO SEBASTIANA** - 29 aprile 1995

PILONE MARIO FEDELE e **GONTIER DANIELA** - 30 aprile 1995

FURRU ANTONIO e **MAZZONE MARIA ROSA** - 7 maggio 1995

BLANC ITALO e **DELLO BUONO STEPHANIE NATASCIA** - 3 giugno 1995

FROLA CORRADO VINCENZO RENATO e **MAGNAGHI MARIA LINA** - 10 giugno 1995

ORTU ANTONELLO e **RICCARDI GRAZIELLA LISA** - 1 luglio 1995

JORRIOZ IVO e **BLANC MONICA BRUNA** - 8 luglio 1995

TROPIANO CONO e **FUSCO CARITELINA** - 27 agosto 1995

RAMOLIVAZ RENATO e **TAGLIAFERRI DONATELLA** - 2 settembre 1995

ZANON ALESSANDRO e **SCATTOLIN MONICA** - 2 settembre 1995

DI BONA EROS DAVIDE e **CONTA LILIA** - 9 settembre 1995

YEUILLAZ EDY e **RONCAGLIONE PEDRIN LAURA** - 18 novembre 1995

DEPLANO LUIGI e **PIASSOT DANIELA** - 2 dicembre 1995

PABA SILVERIO e **FORCINA ANGELA VITTORIA** - 29 dicembre 1995

DECESSI

PERRUQUET GIULIA (20 ottobre 1914 - † 16 febbraio 1995)

MARCOZ PALMIRA MARIA CATERINA (14 febbraio 1910 - † 28 marzo 1995)

MARCOZ ENRICO BARTOLOMEO GIOVANNI (27 luglio 1917 - † 8 luglio 1995)

THEODULE MARCO (28 ottobre 1942 - † 17 giugno 1995)

LUGON ALESSIO EZIO (20 agosto 1937 - † 09 febbraio 1995)

CHIARIGLIONE MARIA CESARINA ALICE (31 luglio 1910 - † 22 giugno 1995)

DÉMÉ FRANCO (23 febbraio 1940 - † 21 agosto 1995)



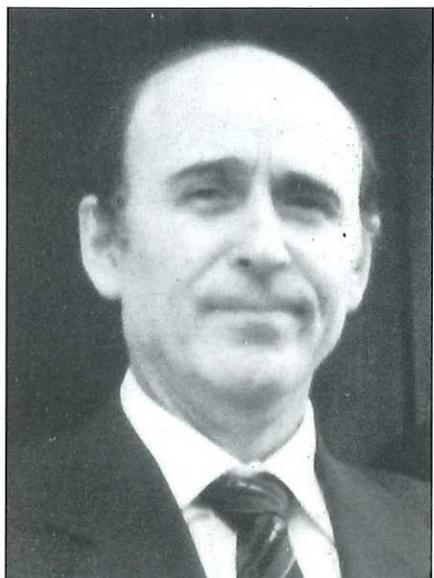
PERRUQUET GIULIA
† 16 febbraio 1995



MARCOZ PALMIRA MARIA
† 28 marzo 1995



MARCOZ ENRICO BARTOLOMEO
† 8 luglio 1995



THEODULE MARCO
† 17 giugno 1995



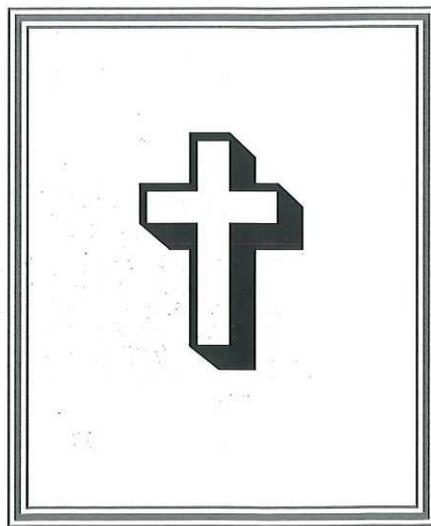
LUGON ALESSIO EZIO
† 9 febbraio 1995



CHIARIGLIONE MARIA CESARINA
† 22 giugno 1995



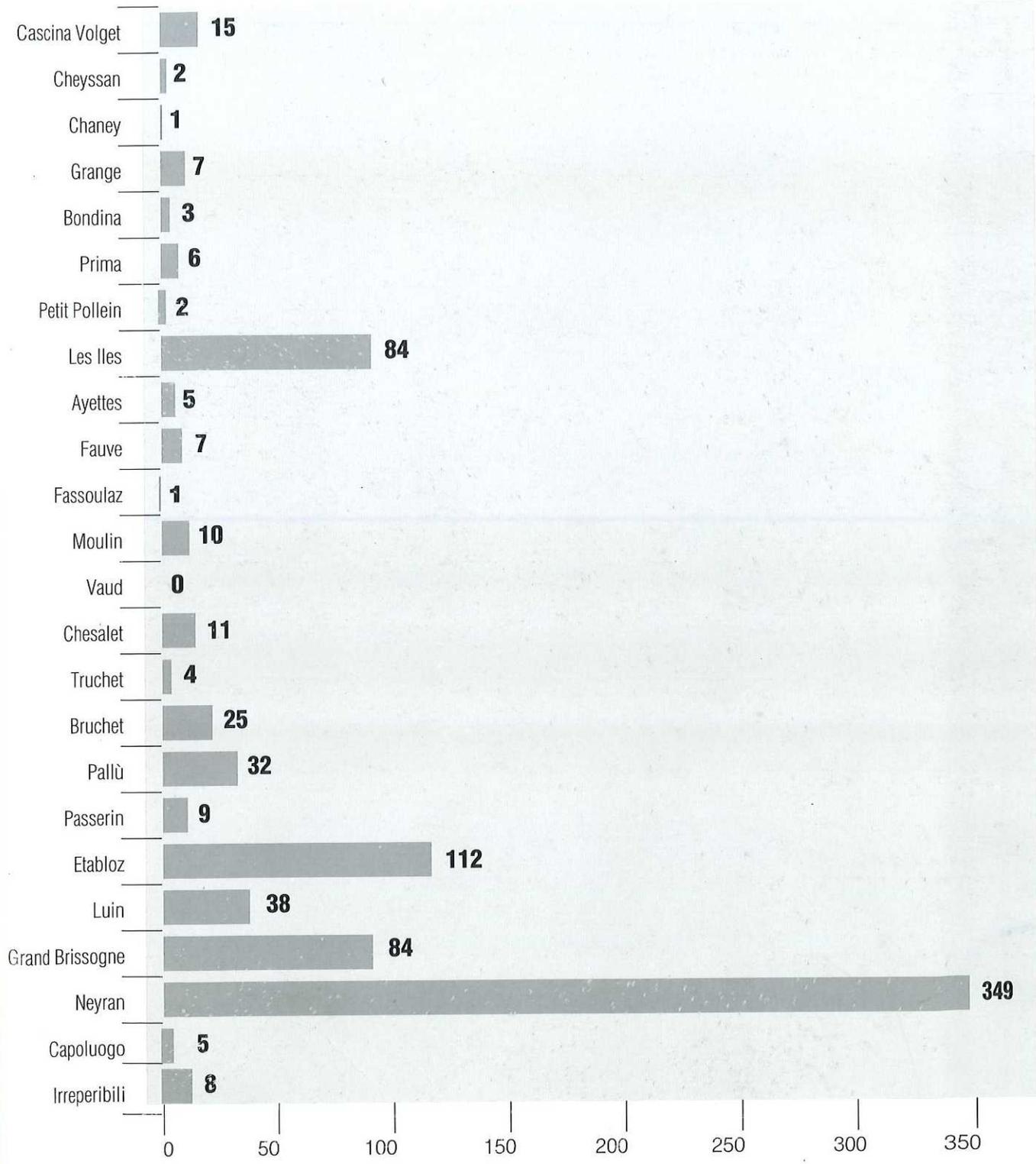
DEMÉ FRANCO
† 21 agosto 1995



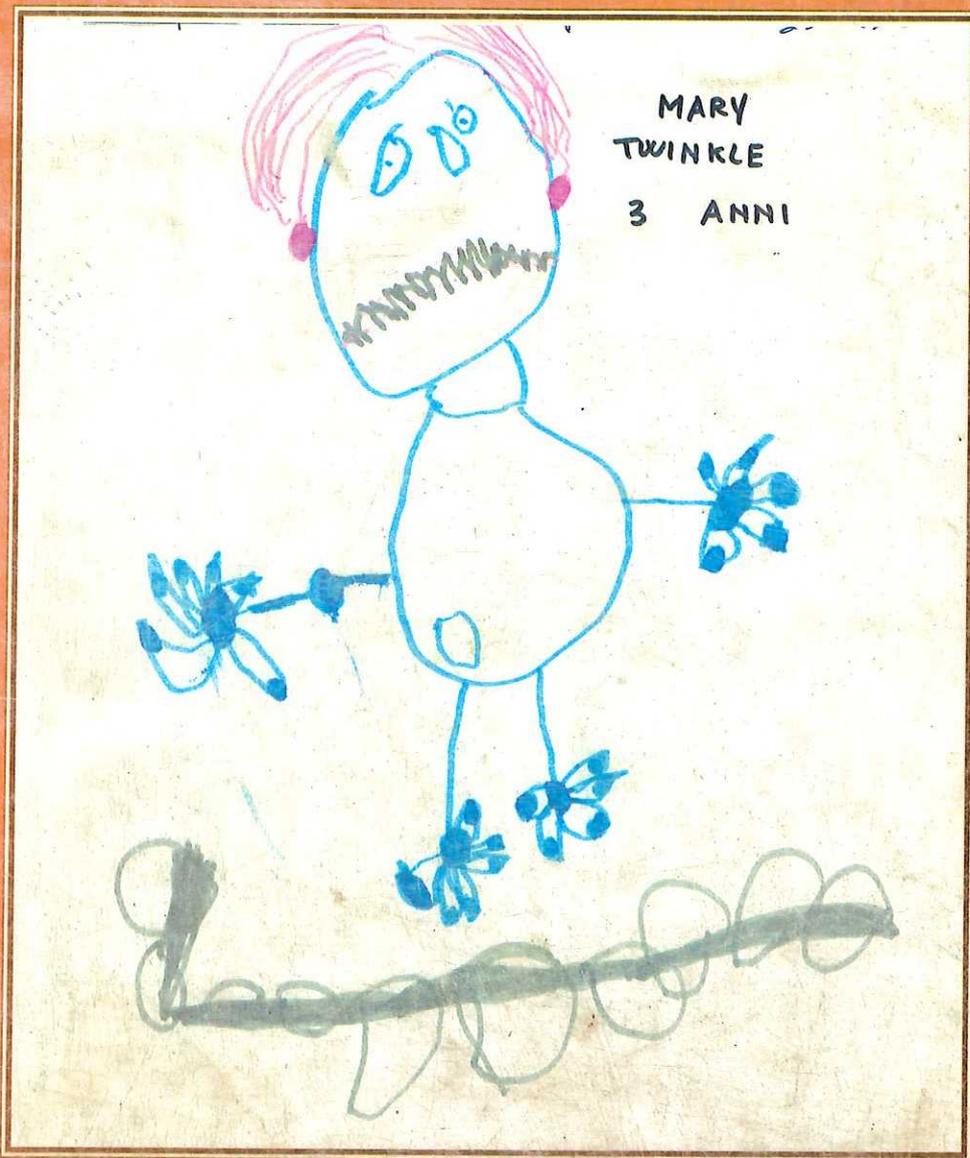
KRONOS (abitanti di Brissogne)

Abitanti di Brissogne

(aggiornati al 28 aprile 1996)



Totale abitanti 820



Mary Twinkle - tre anni